Camera di Commercio
Vicenza

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ANNO 2020

Indice

INTRODUZIONE **3**
Premessa 3
Le funzioni camerali 3
IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE **4**
IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO **8**
La struttura organizzativa 8
Patrimonio immobiliare 12
GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO **13**
Il Presidente 13
La Giunta 13
Il Consiglio 14
Il Collegio dei Revisori 14
IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO **15**
LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2020 **16**
A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE **22**
A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA 22
A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori 27
A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali 31
A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni 33
B) REGOLAZIONE DEI MERCATI **36**
B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa 36
C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO **41**
C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese 41
D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI) **45**
D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili 45
D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi 50
D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne 54
D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità 57
RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2020 **59**

INTRODUZIONE

Premessa

La «Relazione previsionale e programmatica» (RPP) è un documento di carattere generale nel quale sono illustrati i programmi che la Camera di Commercio di Vicenza (di seguito, la Camera) intende attuare nel 2020, secondo anno del mandato consiliare, nonché le finalità che essa intende perseguire e le risorse ad essi assegnati.

All'interno di ogni singolo obiettivo strategico sono previste, infatti, le proposte di programmazione 2019-2023, come definite nel programma pluriennale approvato l'anno scorso[1], e quelle per il 2020.

Le funzioni camerali

La Camera di Commercio è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Svolge la sua azione nei confronti dell'intero sistema imprenditoriale e gli organi di governo, che sono espressione delle designazioni provenienti dalle associazioni di categoria, rispondono alle esigenze e ai bisogni di tutte le imprese, siano esse iscritte o meno alle associazioni di categoria.

I compiti e le funzioni della Camera sono definiti all'articolo 2 della Legge 580/1993, così come modificato dal Decreto 219/2016.

L'attività principale, finanziata con il diritto annuale[2], è declinata nei seguenti compiti:

a) tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri Registri e Albi attribuiti alle Camere;
b) formazione e gestione del Fascicolo Informatico d'Impresa;
c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;

---

[1] Con provvedimento del Consiglio n. 25 del 15 novembre 2018

[2] Il Decreto 8 gennaio 2015 ha l'effetto di disporre riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e, quindi del 50% a partire dal 2017.
Il D. Lgs. 219/2016 ha confermato il taglio del 50% del diritto annuale, ma ha conservato la possibilità di incrementare fino al 20% il diritto annuale, sulla base di progetti nazionali approvati dalla Regione di competenza.

d) sostegno alla competitività delle imprese, assistenza tecnica alla creazione delle imprese e *start up*, informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
e) valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero, competenze in materia ambientale;
f) orientamento al lavoro e alle professioni, alternanza scuola-lavoro, collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze.

Tali compiti possono essere svolti da ogni Camera, singolarmente o in forma associata con altre Camere. Un esempio è costituito dal Prezziario Interprovinciale delle Opere Edili e settori correlati e dal Prezziario Interprovinciale degli Impianti Tecnologici riferito alle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia[3], Verona e Vicenza gestiti entrambi dalla Camera di Commercio di Vicenza. Un altro esempio riguarda i compiti in materia ambientale, che la Camera ha delegato, previa stipula di una convenzione, alla Camera di Venezia-Rovigo, presso la quale è stato istituito l'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto.

Sono previste inoltre come attività secondarie le attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati, come ad esempio la digitalizzazione, la risoluzione alternativa delle controversie e l'attività in regime di libero mercato *pay per use*.

A marzo 2019 con decreto del MISE sono stati definiti i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e le attività che è tenuto a svolgere in modo prioritario, con riferimento alle funzioni promozionali. Tale decreto completa l'iter di riforma delle Camere di Commercio.

Ciò ha comportato una verifica sulle attività svolte dal personale camerale e dell'azienda speciale, come illustrato nel dettaglio più avanti.

IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE

Al fine di analizzare l'andamento economico della provincia è utile prendere prioritariamente in considerazione la variazione del Valore Aggiunto, che rappresenta una misura della creazione della ricchezza in un determinato territorio. Nel 2018 vi è stato un incremento del 2,2% (indice a prezzi base e correnti), in decelerazione rispetto al

[3] Per il territorio di Venezia, la rilevazione non riguarda il centro storico e le isole.

2017, ma superiore all'aumento registrato a livello italiano (+1,7%)[4]. L'ammontare del Valore Aggiunto del vicentino nel 2018 si è attestato attorno ai 26,7 miliardi di euro.

Dopo il forte incremento delle esportazioni vicentine registratosi nel 2017 (+5,6%), nel 2018 le vendite all'estero - pari a quasi 18 miliardi di euro - sono cresciute dell'1,4% (255 milioni in valore assoluto), mentre le importazioni si sono attestate a quota 9,4 miliardi, marcando anch'esse una lievitazione dell'1,4%. A livello nazionale le dinamiche sono state più vigorose: l'export è aumentato del 3,1% arrivando a 463 miliardi di euro mentre le importazioni sono cresciute con una percentuale pari al 5,6% sfiorando i 424 miliardi di euro.

Secondo l'indagine congiunturale della Camera sul manifatturiero, nel 2018 la produzione industriale ha registrato un andamento ampiamente crescente seppur con un'intensità minore rispetto al 2017: soprattutto nella seconda parte dell'anno le serie degli ordinativi hanno mostrato una brusca frenata con particolare riferimento alla componente proveniente dall'estero. Tali variazioni degli indici degli ordinativi, opportunamente destagionalizzate, avevano già prefigurato un rallentamento della produzione industriale che si è effettivamente realizzato nel primo semestre del 2019.

La lettura dei dati relativi alla situazione occupazionale provinciale mostra una situazione positiva: l'indagine delle Forze Lavoro registra un forte aumento dell'occupazione rispetto al 2017 (+3,8%): in media nel 2018 gli occupati sono stati 380.047 contro i 366.022 della media 2017. Anche i dati frutto dell'incrocio tra Registro delle Imprese e INPS mostrano un forte incremento: i soli addetti alle unità locali delle imprese sono aumentati di oltre 12 mila unità (+3,9%). Infine anche il saldo[5] relativo ai contratti di lavoro attivati e cessati in provincia mostra un valore ampiamente positivo, con un significato ritorno al segno "+" anche per i contratti a tempo indeterminato.

Il tasso di disoccupazione a Vicenza nel 2018 si è attestato a quota 5,3% (in diminuzione rispetto al 6,2% del 2017) esito di 3,9% e 7,1% delle componenti maschile e femminile. Il tasso di disoccupazione vicentino è quindi pari alla metà di quello italiano 10,6% (maschile 9,7% e femminile 11,8%); il tasso di attività[6] si è collocato al 54,6% (53,1% nel 2017), maggiore rispetto a quello italiano, che è pari al 49,9%; il tasso di occupazione si è situato a quota 51,7% in aumento rispetto al 49,9% del 2017, contro il 44,6% italiano. Se si analizza invece il rapporto tra occupati e la popolazione nella fa-

[4] La variazione 2018/2017 del PIL italiano a valori concatenati usualmente utilizzato ad esempio per verificare lo stato delle finanze pubbliche, è stata pari a +0,9%.

[5] Fonte Veneto Lavoro

[6] Il tasso di attività è riferito alla popolazione dai 15 anni in su.

scia 15-64 anni, il valore vicentino è incrementato in un anno di 3,1 punti attestandosi al 67,3% (77,1% gli uomini e 57,3% le donne), ancora superiore al valore italiano, pari al 58,5%.

Nel corso del 2018 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) ha subito una flessione complessivamente del 17,2% in provincia di Vicenza (4,7 milioni di ore autorizzate contro i 5,7 milioni dell'anno precedente e i 19,4 milioni del 2013). Più specificamente la gestione ordinaria è aumentata del 17,5%, la gestione straordinaria è diminuita del 27,2% e la gestione in deroga si è sostanzialmente azzerata. Al netto delle modifiche normative che rendono non agevole una lettura economica del dato, l'andamento delle ore autorizzate di Cassa Integrazione delinea un quadro di sostanziale attenuazione delle criticità sul fronte delle crisi aziendali e del miglioramento complessivo della situazione occupazionale.

Come anticipato, il 2018 è stato un anno moderatamente positivo per le esportazioni vicentine (+1,4%), dopo la forte crescita del 2017 (+5,6%). Quattro settori assorbono circa il 70% delle esportazioni manifatturiere: il sistema moda (quota del 24,9% e -1,1%), i macchinari e apparecchi (20,2% e +5,5%), i metalli di base e i prodotti in metallo (13,7% e +3,3%) e infine i prodotti delle altre attività manifatturiere (10,4% e -3,0%). Vicenza si conferma la terza provincia esportativa d'Italia con una quota del 4% (4,4% nel 2017) alle spalle di Milano e di Torino.

Per quanto riguarda i mercati di destinazione, in Europa è diretto il 65,5% delle vendite all'estero beriche, con un'ulteriore lievitazione rispetto alla quota del 2017, mentre l'export verso l'Asia rappresenta il 6,6%, verso l'America il 13,1%, verso l'Africa il 3,8% e verso l'Oceania l'1,0%. Il principale mercato di sbocco si è confermato quello tedesco verso cui si è diretto l'11,9% delle merci vicentine e che ha marcato un avanzamento del 7,6%; seguono gli Stati Uniti che detiene una quota del 8,7%, con un arretramento dello 0,3%, e poi la Francia che ha assorbito l'8,6% delle vendite estere vicentine (+7,0%).

Sul versante della demografia imprenditoriale, la provincia di Vicenza a fine 2018 ospitava 101.036 unità locali - con una lievitazione di quasi 4 decimi di punto su base annua - di cui 83.150 sedi principali. Sotto il profilo settoriale le quote maggiori erano detenute dal commercio (23,5% e -0,4% rispetto al 2017), seguito dalle attività manifatturiere (17,2% e -0,1%) e dalle costruzioni (12,2% e -0,6%); al quarto posto l'agricoltura (8,7% e -0,6%), al quinto le attività immobiliari (6,4% e +0,5%), al sesto le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (6,2% e +1,0%). Tra i settori più performan-

ti vi sono i servizi operativi[7] alle imprese (+4,0%) e le attività professionali scientifiche e tecniche (+3,0%).

Le iscrizioni al Registro delle Imprese nella provincia di Vicenza sono state 4.180 e le cancellazioni 4.273: il saldo è dunque pari a -83 imprese (-32 nel 2017). Va sottolineato l'andamento delle società di capitale poiché si tratta della forma più evoluta di governance aziendale: su base annua nel 2018 la loro quota è aumentata nel vicentino passando dal 29,9% al 30,8% (in Italia si passa dal 27,1% al 28,1%).

Analizzando l'andamento della popolazione residente si nota che anche nella provincia berica è in atto un processo di declino demografico: nel 2018 è proseguita la riduzione della popolazione residente. A fine 2018 i residenti in provincia di Vicenza ammontavano a 862.418, lo 0,1% in meno rispetto all'anno precedente: per il quarto anno consecutivo si è registrato dunque un ripiegamento (+0,8% nel 2012, +0,5% nel 2013, 0,0% nel 2014, -0,3% nel 2015 e nel 2016, -0,2 nel 2017); la contrazione della popolazione residente che si registra anche a livello nazionale (nel 2018 la variazione è pari a –0,17%) e la curva demografica, fino a qualche anno fa sostenuta soprattutto dalla popolazione straniera (sia in termini di saldo migratorio positivo sia in termini di maggiore natalità), comporta una serie di riflessioni in merito alla sostenibilità del nostro sistema economico e sociale.

Secondo l'ultimo bollettino della Banca d'Italia, nella seconda parte del 2019 persistono i rischi per le prospettive dell'economia globale derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell'attività in Cina. L'attività economica nell'area dell'euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso, l'inflazione rimane su valori contenuti e per questo motivo il Consiglio direttivo della BCE ha esteso l'orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che l'attività economica in Italia è rimasta stazionaria: a ciò avrebbe contribuito soprattutto la debolezza del ciclo industriale, comune anche alla Germania. Nelle indagini della Banca d'Italia le valutazioni delle imprese sull'andamento della domanda per i propri prodotti sono lievemente migliorate, ma gli imprenditori indicano piani di investimento in espansione molto modesta per l'anno in corso. Peraltro questo quadro è soggetto a rischi per la crescita legati al proseguimento delle tensioni sulle politiche commerciali che, frenando le esportazioni e ripercuotendosi sulla propensione a investire delle imprese, potrebbe pregiudicare il recupero dell'attività ipotizzato per la seconda metà del 2019 in Italia e nell'area dell'euro. Sul piano interno, un accen-

[7] Codice ATECO 2007 N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

tuarsi dell'incertezza del quadro politico potrebbe determinare nuove turbolenze sui mercati finanziari e riflettersi sugli investimenti delle imprese.

Nel 2° trimestre 2019 la variazione congiunturale della produzione industriale delle imprese vicentine[8] mostra una dinamica piatta, mentre il dato veneto resta in territorio positivo, anche se in rallentamento; il dato italiano mostra una diminuzione (la variazione è 0% a Vicenza, +1% in Veneto e –0,7% in Italia). Le maggiori preoccupazioni riguardano le serie degli ordinativi che segnano una dinamica negativa sia con riferimento al mercato interno sia soprattutto con riferimento a quelli provenienti dall'estero che confermano il "segno meno" già registrato nei trimestri precedenti. Il fatturato industriale risulta invece essere in leggera crescita rispetto al trimestre passato (+0,3%).

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO

La struttura organizzativa

La struttura camerale è suddivisa in quattro aree dirigenziali, ognuna delle quali è suddivisa in servizi. Alla data di redazione della RPP sono presenti dieci servizi.

Con provvedimento n. 108 del 30 luglio 2019 la Giunta ha previsto il trasferimento delle funzioni e competenze dell'attuale Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), quale unità operativa della Camera, all'Azienda Speciale «Made in Vicenza» con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Nel mese di settembre è stata, inoltre, approvata una convenzione con la Camera di Commercio di Padova per la gestione associata delle risorse umane, che prevede, tra l'altro, la presenza a scavalco della Posizione Organizzativa di Padova del Servizio «Segreteria e Sviluppo Risorse umane», con il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi definiti nella convenzione e organizzare l'attività del Servizio «Affari generali, partecipazioni e risorse umane» della Camera di Commercio di Vicenza.

Rimane ancora da definire la futura organizzazione del Servizio «Metrologia legale e Vigilanza», fortemente ridotto a causa dei pensionamenti già programmati: sono al vaglio varie ipotesi, tra cui l'accorpamento ad altri Servizi o la gestione associata con altre Camere del Veneto[9].

[8] I dati presentati sono i risultati dell'indagine Veneto Congiuntura.

[9] Come da convenzione approvata il 31 gennaio 2019 con deliberazione n. 5 della Giunta.

All'apice della struttura amministrativa c'è il Segretario Generale, incarico attualmente ricoperto dalla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, incaricata ad interim della direzione dell'Area 2 «Informazione e promozione economica» fino al 31 dicembre 2019. L'incarico di Segretario Generale è stato assegnato fino al 10 settembre 2023.

Il Segretario Generale con proprio provvedimento ha conferito al dr Michele Marchetto l'incarico della direzione dell'Area 1 «Attività anagrafico-certificativa» e al dr Mauro Sfreddo l'incarico della direzione dell'Area 3 «Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP». I due incarichi hanno termine il 31 dicembre 2019.

I tre dirigenti ricoprono inoltre altri incarichi derivanti da norme di legge e/o regolamenti interni. Tra i principali si segnalano i seguenti: il Segretario Generale è Direttore dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dr Marchetto è Segretario Generale vicario, Conservatore del Registro delle Imprese e Responsabile per la transizione al digitale, il dr Sfreddo è Responsabile della Fede pubblica e Responsabile Unico per gli Appalti, Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante e Segretario della Camera Arbitrale.

Con il D.M. 16 febbraio 2018 «Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale» la dotazione organica di Vicenza è stata rideterminata in 120 unità.

I dipendenti in servizio sono 100 (alla data del 1° gennaio 2020).

Cat.	N.	Genere		Classi di età			Scolarità				
		M	F	≤34	≥35 ≤54	≥55	scuola dell'obbligo	diploma di maturità	laurea in materie		
									giuridiche	economiche	altro
S.G.	1		1		1				1		
DIR.	2	2			1	1				2	
PO	3	2	1		2	1		1	1	1	
D	24	7	17		14	10		7	4	7	6
C	62	10	52		44	18	4	33	4	1	20
B	5	2	3		4	1	3	1			1
A	3	2	1		1	2	1	2			
Tot.	**100**	**25**	**75**		**67**	**33**	**8**	**44**	**10**	**11**	**27**

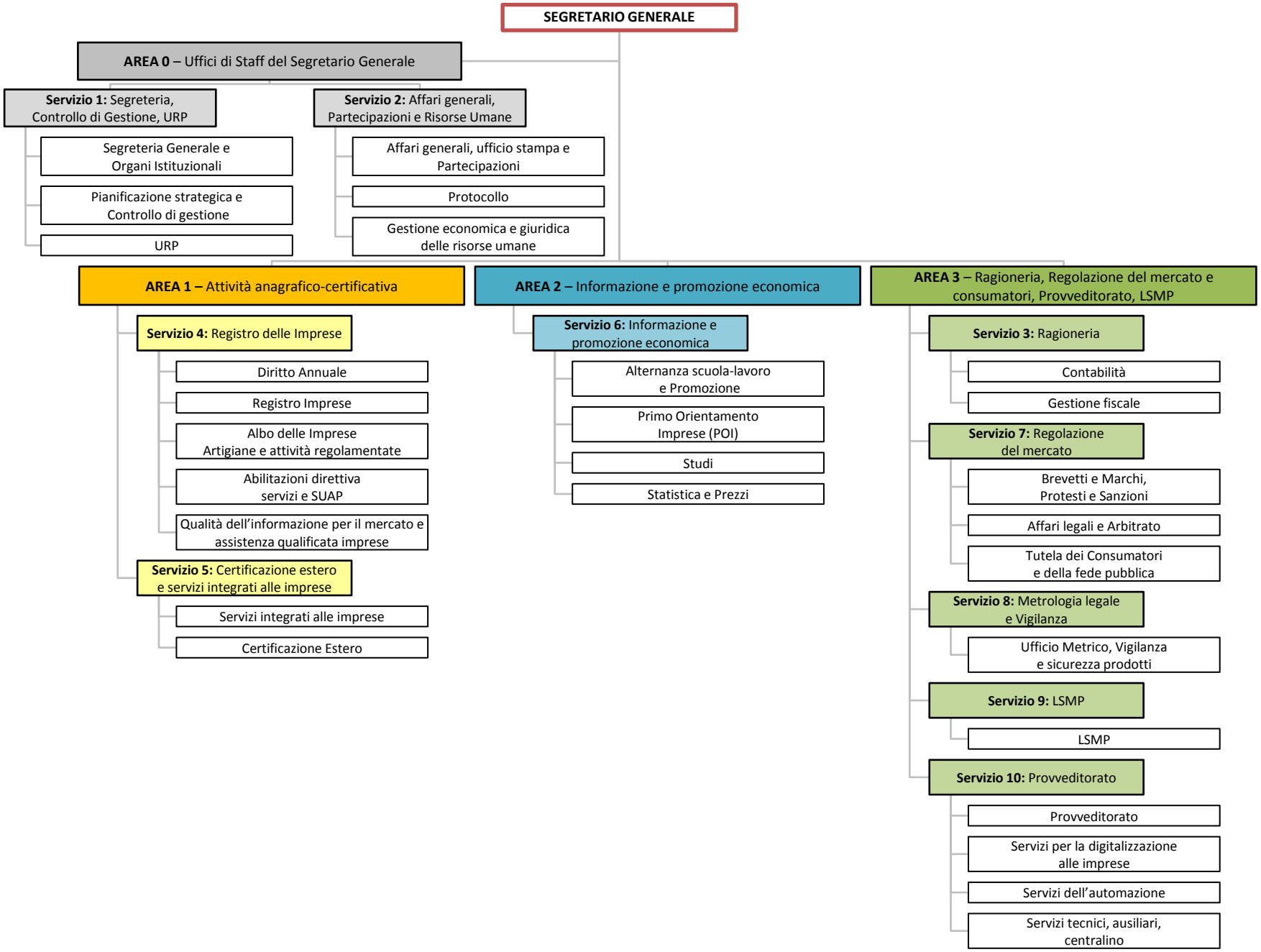
Nel 2019, in base al costo del personale cessato nell'anno 2018, sarà possibile assumere 4 unità di categoria C e realizzare una progressione di categoria, come da Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021[10].

Per gli anni 2020-2021 la programmazione verrà strutturata con la rideterminazione di un organico che si configurerà in prospettiva, secondo quanto citato nel Decreto del MISE del 7 marzo 2019.

L'organigramma della Camera di Commercio di Vicenza[11], alla data attuale, è il seguente:

[10] Deliberazione di Giunta 105 del 30 luglio 2019.

[11] L'organigramma è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 183 del 30 novembre 2017.


SEGRETARIO GENERALE
AREA 0 – Uffici di Staff del Segretario Generale
Servizio 1: Segreteria, Controllo di Gestione, URP
Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Pianificazione strategica e Controllo di gestione
URP
Servizio 2: Affari generali, Partecipazioni e Risorse Umane
Affari generali, ufficio stampa e Partecipazioni
Protocollo
Gestione economica e giuridica delle risorse umane
AREA 1 – Attività anagrafico-certificativa
Servizio 4: Registro delle Imprese
Diritto Annuale
Registro Imprese
Albo delle Imprese Artigiane e attività regolamentate
Abilitazioni direttiva servizi e SUAP
Qualità dell'informazione per il mercato e assistenza qualificata imprese
Servizio 5: Certificazione estero e servizi integrati alle imprese
Servizi integrati alle imprese
Certificazione Estero
AREA 2 – Informazione e promozione economica
Servizio 6: Informazione e promozione economica
Alternanza scuola-lavoro e Promozione
Primo Orientamento Imprese (POI)
Studi
Statistica e Prezzi
AREA 3 – Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP
Servizio 3: Ragioneria
Contabilità
Gestione fiscale
Servizio 7: Regolazione del mercato
Brevetti e Marchi, Protesti e Sanzioni
Affari legali e Arbitrato
Tutela dei Consumatori e della fede pubblica
Servizio 8: Metrologia legale e Vigilanza
Ufficio Metrico, Vigilanza e sicurezza prodotti
Servizio 9: LSMP
LSMP
Servizio 10: Provveditorato
Provveditorato
Servizi per la digitalizzazione alle imprese
Servizi dell'automazione
Servizi tecnici, ausiliari, centralino

Patrimonio immobiliare

La Camera ha sede in via Eugenio Montale 27, a Vicenza.

Allo scopo di favorire l'accessibilità dei servizi, sono operativi tre uffici camerali distaccati nel territorio provinciale ad Arzignano, Bassano del Grappa e Schio.

Inoltre è operativo il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi ad Altavilla Vicentina, struttura tecnica specializzata nel settore produttivo dei metalli preziosi a eseguire analisi accreditate e test di metalli e leghe preziose. I locali siti a Bassano del Grappa e a Schio sono di proprietà mentre i locali dell'ufficio di Arzignano e del Laboratorio sono in affitto.

Di seguito una tabella riepilogativa degli immobili di proprietà:

Denominazione	Indirizzo	Titolo di godimento
Immobile via Montale	Via Montale, 27 VICENZA	Sede principale - uffici
Palazzo Caldogno Tecchio	Corso Fogazzaro, 37 VICENZA	Sede storica ex-sede principale, ora magazzino
Locali Stradella del Garofolino	Stradella del Garofolino, 18 VICENZA	Assegnata in convenzione alla Federazione Coltivatori Diretti
Negozio	Corso Fogazzaro, 33 VICENZA	locale commerciale sfitto
Negozio	Corso Fogazzaro, 39 VICENZA	locale commerciale in concessione
Negozio	Corso Fogazzaro, 41 VICENZA	locale commerciale sfitto
Appartamento	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-alloggio custode ora sfitto
Garage	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-garage custode ora sfitto
Immobile Bassano del Grappa	Largo Parolini, 5 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	sede distaccata
Villa Valmarana Morosini: quota proprietà 10,22%	Altavilla Vicentina (VI)	in locazione alla Fondazione CUOA
Immobile Schio	Via Lago di Lugano, 17 SCHIO (VI)	sede distaccata
Centro congressi Fiera: quota proprietà 33,33%	via dell'Oreficeria VICENZA	centro congressi - in comodato gratuito alla società IEG
Posti auto Cantarane	Contrà Cantarane VICENZA	n. 2 posti auto
Immobile Contrà Pallamaio	Contrà Mure Pallamaio, 25 VICENZA	magazzino
Fabbricato e terreni: quota proprietà 12,38%	Via L. Da Vinci VICENZA	sfitto

Gran parte degli immobili sopraelencati, non più utilizzati, sono stati oggetto di perizie di stima nel 2017, da parte di esperti accreditati presso la Borsa immobiliare di Vicenza. Tali perizie sono state effettuate allo scopo di avere una ragionevole base d'asta per la vendita o la locazione dei suddetti immobili.

Per quanto riguarda Palazzo Caldogno Tecchio, nel 2014 è stato fatto un tentativo di vendita, con esito negativo. Prima di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando, tenuto conto della complessità dell'operazione così come dell'attuale situazione del mercato immobiliare, si è ritenuto opportuno pubblicare preventivamente un Avviso per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, per l'affidamento di uno Studio di fattibilità che proponga una riqualificazione l'ex sede della Camera.

La redazione dello Studio di fattibilità tecnica ed economica espone un'idea progettuale di reinterpretazione dell'utilizzo dell'immobile storico che, oltre al risanamento edilizio, mette in rilievo un'azione che migliori gli standard di comfort abitativo e di uso razionale delle risorse dei futuri residenti/utilizzatori. L'idea progettuale dovrebbe attrarre l'interesse dei futuri potenziali acquirenti degli immobili oggetto di vendita. La procedura è in corso di attuazione.

GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Gli Organi della Camera di Commercio di Vicenza sono:

- il Presidente,
- la Giunta,
- il Consiglio,
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente

Il Presidente guida la politica generale della Camera, di cui ha la rappresentanza legale e istituzionale. Viene eletto direttamente dal Consiglio. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e ne determina l'ordine del giorno. Le competenze del Presidente sono descritte all'articolo 19 dello Statuto.

L'attuale Presidente, dr. Giorgio Xoccato, è stato nominato dal Consiglio l'8 ottobre 2018 e resterà in carica per un quinquennio.

La Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo e di governo dell'Ente. Attua gli indirizzi generali deliberati dal Consiglio e adotta i provvedimenti necessari alla realizzazione del programma di attività e alla gestione delle risorse.

La Giunta è composta da 8 membri compreso il Presidente e dura in carica 5 anni.

Alla Giunta è dedicato il CAPO II dello Statuto, che ne disciplina la composizione, costituzione e durata (articolo 15), le competenze (articolo 16), il Regolamento (articolo 17) e il funzionamento (articolo 18).

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di programmazione e direzione politica. Determina gli indirizzi generali della Camera e ne controlla l'attuazione, approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo annuale, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla sua competenza, in particolare i regolamenti, ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto (articolo 10). Il Consiglio è composto da 25 membri e dura in carica 5 anni.

Il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte ovvero annotate nello stesso. Lo Statuto definisce la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili di gestione. Il Collegio è nominato dal Consiglio su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Veneto. L'attuale Collegio dei Revisori, rinnovato nel 2019, rimane in carica per un quadriennio.

Non fa parte degli Organi della Camera ma assume particolare importanza l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) che supporta la Giunta ai fini del controllo strategico, valuta lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati e la misurazione delle *performance*, verifica gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e ai dirigenti e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. L'OIV esercita infine un ruolo di rilievo anche per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La Camera ha nominato l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) in composizione monocratica[12].

[12] Con deliberazione n. 210 del 14 dicembre 2017 la dr.ssa Barbara Daidone è stata nominata dalla Giunta quale componente dell'OIV monocratico dal 14/12/2017 al 13/12/2020.

IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO

Nel Sistema camerale vicentino rientrano:

- l'Azienda speciale camerale **«Made in Vicenza»;**
- l'associazione **«Ente vicentini nel mondo»** che ha come oggetto la più ampia opera di assistenza morale ed eventualmente materiale a favore dei vicentini residenti all'estero o in altre regioni d'Italia e di quelli che intendono emigrare o rimpatriare;

La Camera di Commercio di Vicenza aderisce a:

- l'**Unioncamere Veneto** che è un'associazione di natura mista pubblico-privata tra le Camere di Commercio del Veneto e fornisce servizi per le associate e può rappresentarle presso la Regione del Veneto;
- l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (**Unioncamere Nazionale**) che è l'ente che rappresenta gli interessi di tutte le Camere di Commercio italiane verso lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche e fornisce servizi di informazione e consulenza.

La Camera opera in modo integrato grazie anche alla rete informatica gestita dalla società consortile **Infocamere Scpa.** la cui attività è sempre maggiormente legata a doppio filo con quella della Camera di Commercio non solo per quanto riguarda la tenuta del Registro delle Imprese. Si pensi solo alla piattaforma SUAP, al Registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro e a tutti gli strumenti di digitalizzazione (cassetto dell'imprenditore, fatturazione elettronica, SPID…).

La Camera, inoltre, detiene partecipazioni in altre società con caratteristiche delle società *in house*, che utilizza di frequente per svolgere alcune attività, anche istituzionali, il cui dettaglio verrà indicato in seguito, nell'obiettivo strategico dedicato.

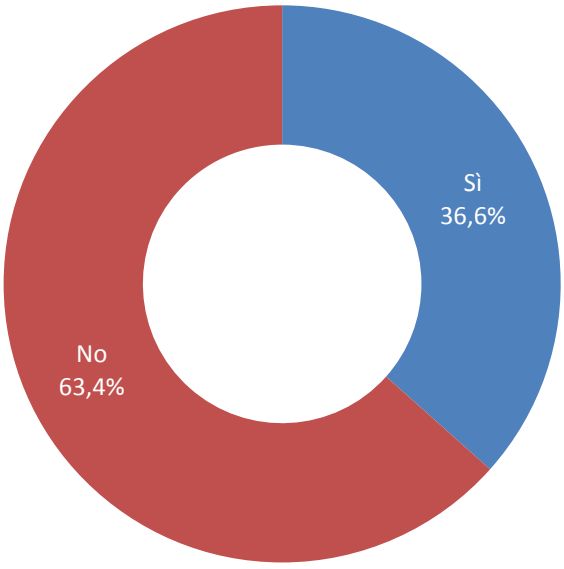
LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2020

L'articolo 11 della Legge 580/1993, così come modificato dal già citato D. Lgs. 219/2016, dispone che il Consiglio Camerale determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale della Camera, **previa adeguata consultazione delle imprese.**

Nel mese di settembre 2019 è stato realizzato un sondaggio su un campione significativo di imprese della provincia (oltre 22.000 imprese contattate e circa 2.700 le risposte pervenute, con un tasso di adesione del 12% circa), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese, in particolare su quelli che hanno avuto una nuova attivazione negli ultimi anni, come il sistema di prenotazioni e la piattaforma Supporto Specialistico alle Imprese.

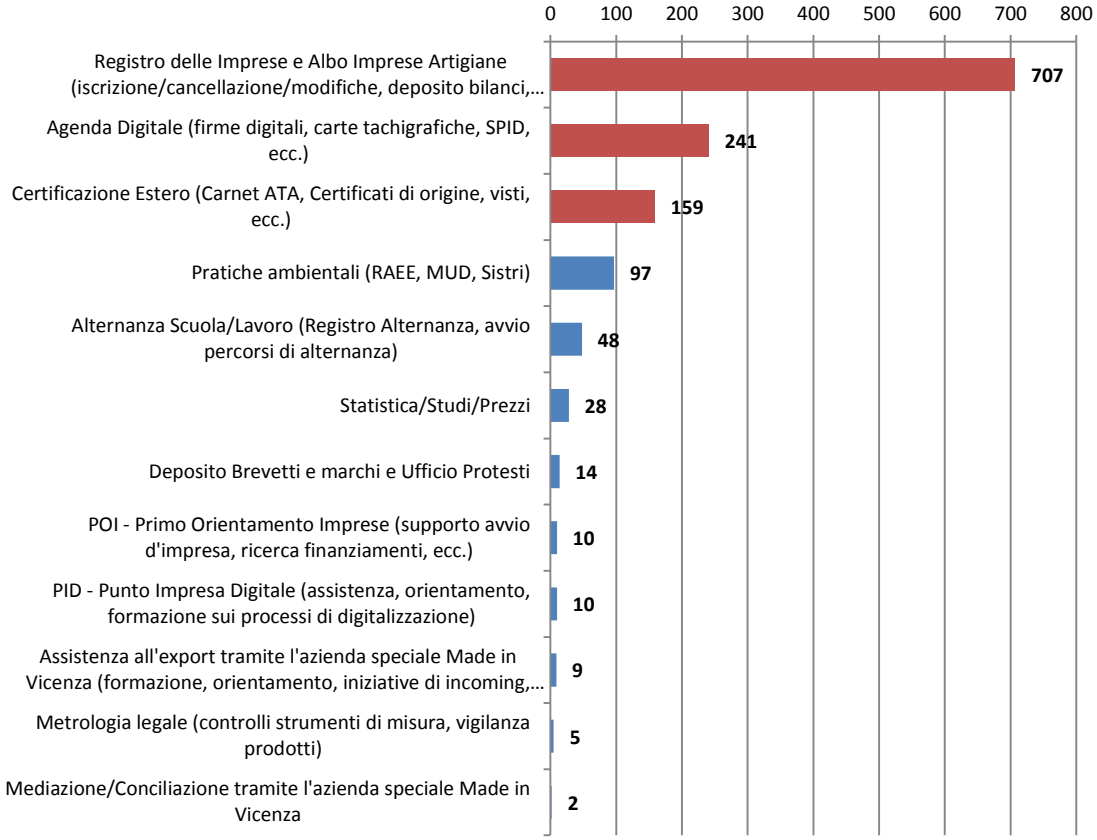
Riportiamo di seguito i dati più significativi.

Grafico 1: imprese che hanno utilizzato i servizi camerali nel 2019



Nel 2018 la percentuale di imprese che aveva utilizzato i servizi camerali era del 34,9%, pertanto nel 2019 si registra un leggero incremento.

Grafico 2: servizi maggiormente utilizzati nel 2019



Rispetto agli anni precedenti, l'elenco dei servizi è stato aggiornato, anche in considerazione delle attività gestite dall'Azienda Speciale. In rosso sono evidenziati i servizi con più di 100 risposte.

È stato chiesto, inoltre, per i servizi utilizzati, di esprimere un giudizio da 1 a 6 (totalmente insoddisfatto – totalmente soddisfatto), su aspetti quali la competenza e disponibilità del personale, l'adeguatezza degli orari, l'organizzazione degli uffici, la possibilità di ottenere informazioni sul sito o al telefono, i tempi di attesa e la chiarezza delle procedure. Vengono considerate positive le valutazioni superiori al 3.

In generale i giudizi sono risultati molto positivi (tutti oltre l'80%, con punte addirittura del 95%). Tutti i giudizi risultano in consistente crescita rispetto al biennio precedente.

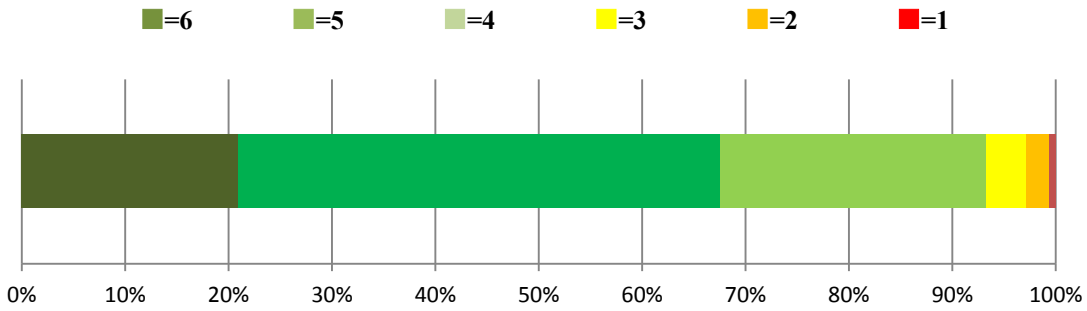
Per quanto riguarda, nello specifico, il **sistema di prenotazioni**, si è notato un aumento consistente nell'uso del servizio (dall'11,4% al 32,9%), determinato anche dalla mutata normativa sulla certificazione estera. Il grado di soddisfazione complessivo è molto alto, pari al 94,3%.

Da quest'anno è iniziata la sperimentazione del **Supporto Specialistico imprese**, un portale con una serie di funzionalità interattive che permette alle imprese di avere una serie di informazioni specifiche su problematiche relative alla gestione della pratiche del Registro Imprese.

A fronte di un utilizzo ancora piuttosto contenuto (11,0%), i giudizi risultato comunque positivi (con valutazioni vicine o superiori all'80% per quanto riguarda la soddisfazione). Considerata la soddisfazione degli utenti per l'iniziativa, risulta opportuno promuoverne ulteriormente l'utilizzo.

È stato infine richiesto un giudizio complessivo sui servizi offerti dalla Camera, con il seguente risultato:

Grafico 3: giudizio complessivo sui servizi camerali nel 2019



Il risultato positivo risulta in crescita rispetto all'anno precedente (93% contro l'83% del 2018).

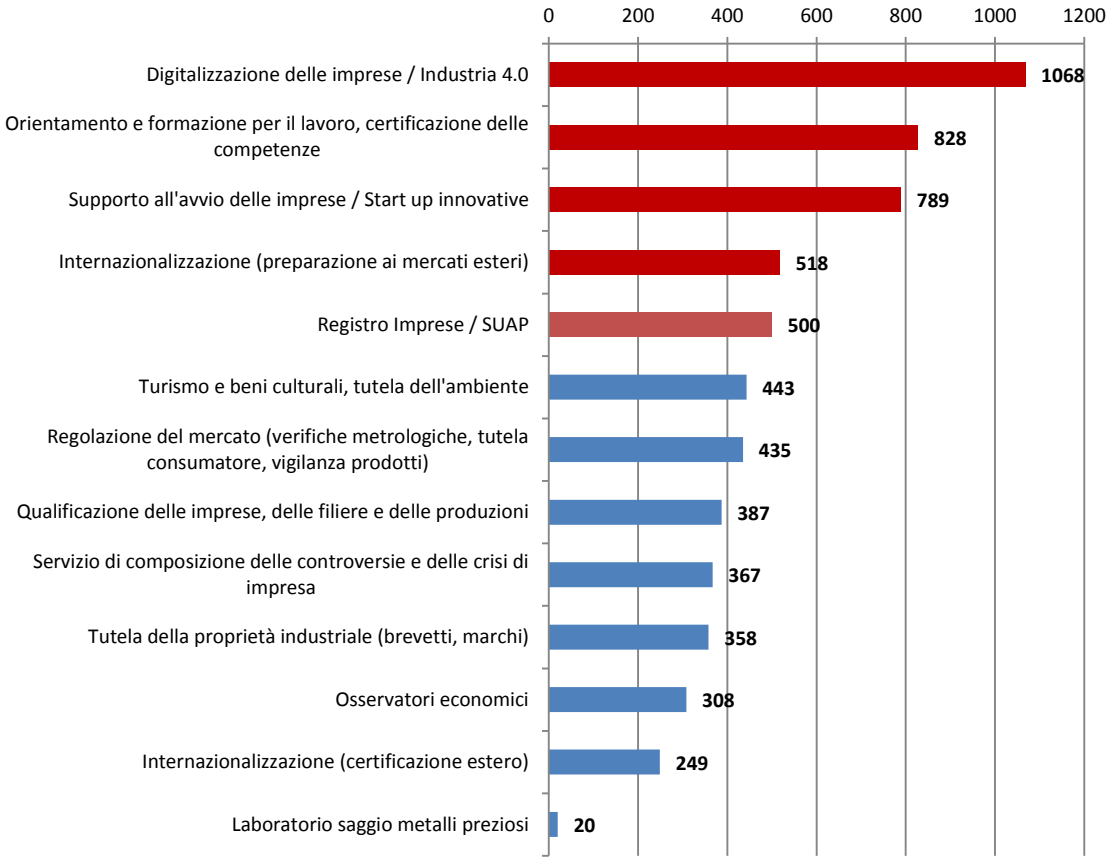
In una situazione di entrate calanti vi è sempre più la necessità di una focalizzazione precisa degli aspetti programmatori, privilegiando le iniziative di interesse di più soggetti, individuando le priorità e i singoli progetti per uno o più settori sulla base di valutazioni molto dettagliate e precise del Consiglio. Va detto che l'incertezza normativa e il continuo cambiamento delle esigenze delle imprese rendono difficile effettuare scelte di medio termine.

Per questo motivo, un secondo blocco di domande del sondaggio ha riguardato le **linee di intervento su cui dovrebbe puntare la Camera** nel prossimo futuro.

Anche in questo caso, le opzioni sono state aggiornate, tenendo conto di quanto indicato nel Decreto del MISE.

In rosso sono indicate le priorità che hanno ricevuto più di 500 risposte.

Grafico 4: attività sulle quali la Camera dovrebbe puntare per il futuro



Tutte le priorità sopra elencate sono accompagnate dalla richiesta di snellimento burocratico e semplificazione.

I dati di dettaglio e ulteriori informazioni sono consultabili nel report annuale pubblicato sul sito camerale alla pagina https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti.

Questi dati sono utili per la definizione delle linee programmatiche della Camera e vanno letti tenendo conto anche delle indicazioni previste in normativa, in particolare per quel che riguarda le **«Missioni»** istituzionali specifiche per le Camere, per la redazione del bilancio, di seguito riportate:

A. Competitività delle imprese;
B. Regolazione dei mercati;
C. Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
D. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati).

Tali «Missioni» costituiscono le coordinate generali in cui inserire gli obiettivi strategici della Camera.

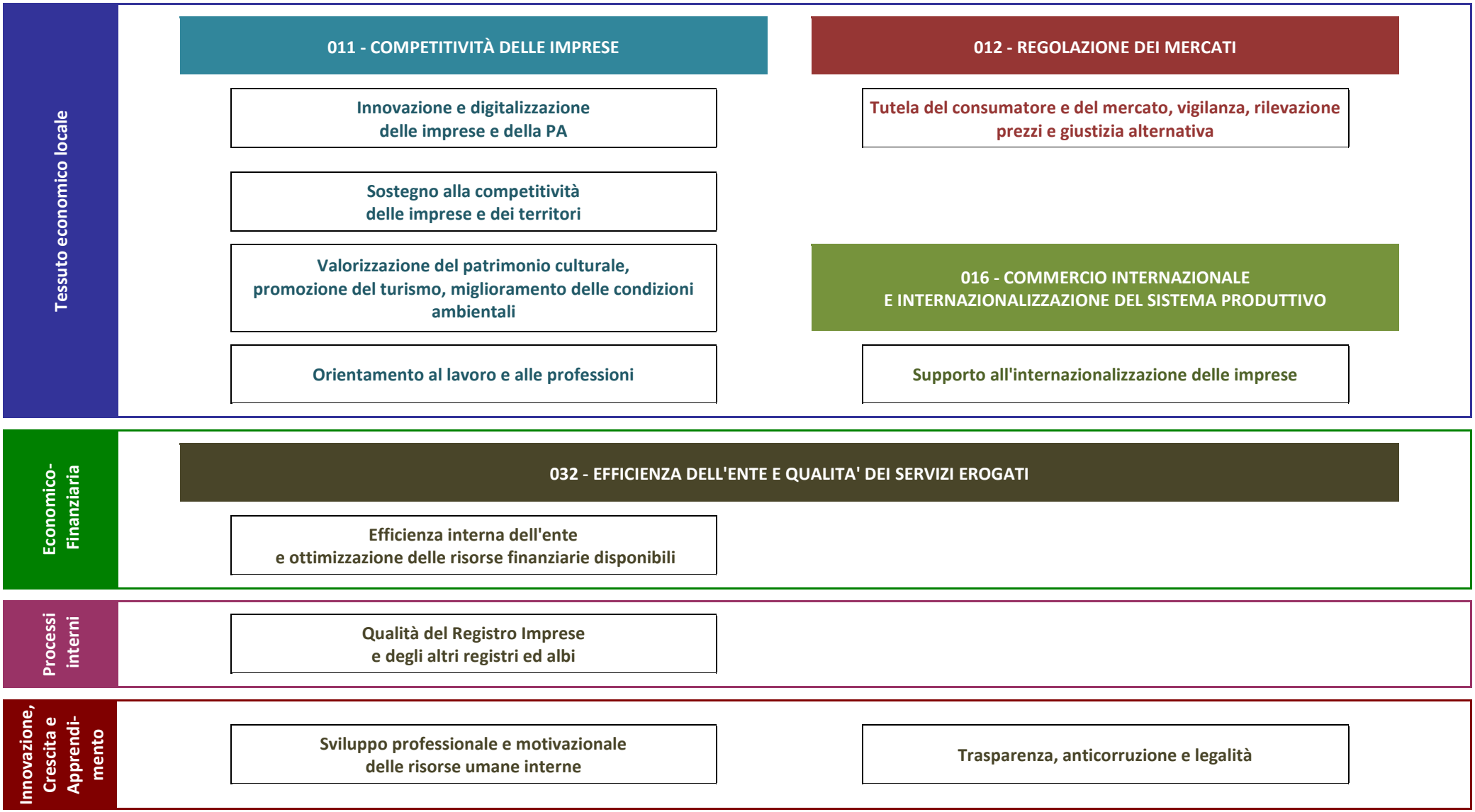
A fronte delle indicazioni della normativa, dei suggerimenti e delle proposte pervenute dalle imprese e dalle linee programmatiche già approvate dal Consiglio del 1 ottobre 2019 e che riguardano sia la Camera che l'Azienda Speciale (che sempre più si troveranno a lavorare sinergicamente), **vengono confermati gli obiettivi strategici** del «Programma pluriennale 2019-2023» e riproposti anche per la RPP di quest'anno, come riportati di seguito nella Mappa strategica.

Per ognuno degli obiettivi verrà data una breve descrizione, un riepilogo delle principali attività svolte nell'ultimo anno e le attività programmate per il 2020.

Si precisa che sui temi relativi all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla digitalizzazione, alla cultura e il turismo, all'internazionalizzazione e all'OCRI, la Camera è ancora in attesa di conoscere l'orientamento degli organi di vertice del MISE e di Unioncamere nazionale.

Qualora i progetti da sviluppare sui temi sopra citati fossero approvati a livello nazionale, la Camera dovrà valutare l'adesione o meno e l'eventuale incremento del diritto annuale fino al 20%: ciò potrebbe comportare la necessità di un aggiornamento o di un'implementazione della programmazione annuale.

Mappa strategica



A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Tra le funzioni principali delle Camere di Commercio ci sono la tenuta del Registro delle Imprese e la creazione e gestione del Fascicolo d'Impresa, in cui sono raccolti tutti i dati pubblici relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa.

Questo compito non può che passare attraverso la maggiore efficienza del Registro delle Imprese e il potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) camerale al fine di rendere il Registro sempre più un «*Hub* informativo» con un'unica e coordinata banca dati dalla quale attingere le informazioni utili ai procedimenti di interesse delle imprese.

In questo obiettivo si inserisce, inoltre, la linea di intervento di Unioncamere nazionale rivolta alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese, tema che si colloca tra i primi posti nell'agenda del governo e delle istituzioni europee e locali.

Iniziative già sviluppate

La Camera, nel luglio 2019[13], ha approvato il «**Bando per la concessione di contributi (vouchers) alle MPMI per interventi in tema di digitalizzazione, anno 2019**».

Il Bando è stato aperto il 10 settembre con una dotazione di € 280 mila; gli interventi finanziabili riguardavano investimenti in «consulenza» o in «consulenza e servizi» con riferimento alle tecnologie di Industria 4.0, il contributo concedibile era pari al 50% dell'investimento con massimo di € 5 mila ad impresa.

Nell'arco della giornata del 10 settembre le richieste di contributo hanno superato la somma di € 400 mila complessivi e, ai sensi dell'articolo 10 del Bando stesso, si è provveduto a chiudere anticipatamente il Bando. Con tutta evidenza, l'iniziativa ha incontrato l'apprezzamento delle imprese e, pertanto, lo stanziamento iniziale potrebbe essere integrato utilizzando eventuali economie in altri capitoli di spesa.

E' proseguito il progetto **«Eccellenze in digitale»,** assumendo oneri per € 16.020 e realizzando attività di primo orientamento alle imprese, assistenza tecnica per la presentazione delle domande relative al bando sulla digitalizzazione, animazione dei social collegati.

[13] Con provvedimento n. 95 del 17 luglio 2019 della Giunta.

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), costituito nel 2017 a seguito del progetto nazionale del MISE finalizzato alla digitalizzazione e gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Vicenza», ha proseguito con le attività previste nelle Linee di d'Indirizzo 2019: ha partecipato al Salone dello Studente e all'*Info day* su *Horizon Europe*; ha presentato l'iniziativa «Inviati digitali» presso due istituti scolastici superiori di Vicenza; ha presentato i propri servizi durante l'Incontro di Presentazione del Bando 2019 per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo delle imprese.

In collaborazione con Eurosportello Veneto e Invitalia ha organizzato un convegno sui servizi digitali e i finanziamenti per le imprese innovative a Vicenza il 9 maggio.

Ha coordinato il gruppo di lavoro camerale e quello con le Associazioni di categoria sulle tematiche legate alla digitalizzazione.

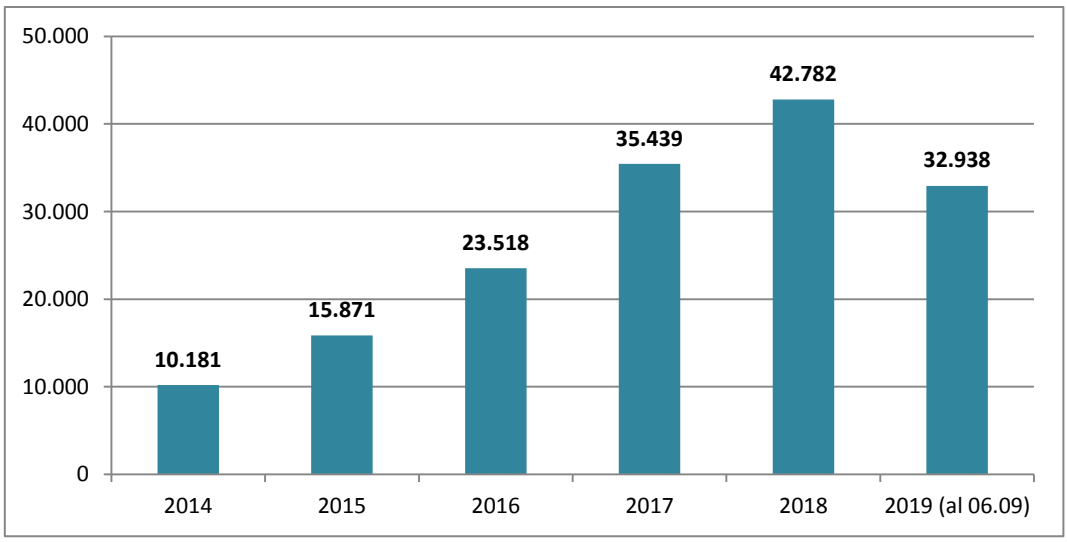
Il progetto «Punti Impresa Digitale» si conclude nel 2019 con la terza annualità.

Per quanto riguarda il **SUAP**, è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici.

L'assistenza ai Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale (attualmente tutti i Comuni della provincia) e agli enti terzi (Asl, Provincia, Vigili del Fuoco, Arpav, etc.) è proseguita con l'organizzazione di 4 incontri in Vicenza e provincia, con la promozione dei servizi digitali per le imprese e, in particolare, il Cassetto dell'Imprenditore. Ulteriori 5 incontri sono previsti entro la fine del 2019.

Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia il loro continuo aumento (alla data del 6 settembre 2019, il numero di pratiche gestite nella provincia di Vicenza ammonta a 168.673, il valore più alto della Regione Veneto). Nel dettaglio i dati degli ultimi 6 anni:

Grafico 5: Pratiche SUAP 2014-2019



Per quanto riguarda i **servizi a sportello** rilasciati dalla Camera, è proseguita l'attività che, negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, *Token wireless* DigitalDNA, Cassetto dell'imprenditore).

In merito al Cassetto dell'imprenditore, nel 2019 l'attività formativa/informativa finalizzata alla diffusione del servizio da parte delle imprese ha avuto un ulteriore impulso. Durante i 7 incontri organizzati dalla Camera nel 2019 è stato illustrato il servizio.

Alla data del 24 settembre sono 7.074 le imprese vicentine aderenti al servizio (8,5% delle imprese registrate). Sul sito, alla pagina sul cassetto digitale, sono caricati quattro video, con tagli diversi, che promuovono questo strumento gratuito.

Di seguito i dati relativi alle carte tachigrafiche e alle firme digitali, altri servizi rilasciati a sportello:

Grafico 6: carte tachigrafiche 2016-2019

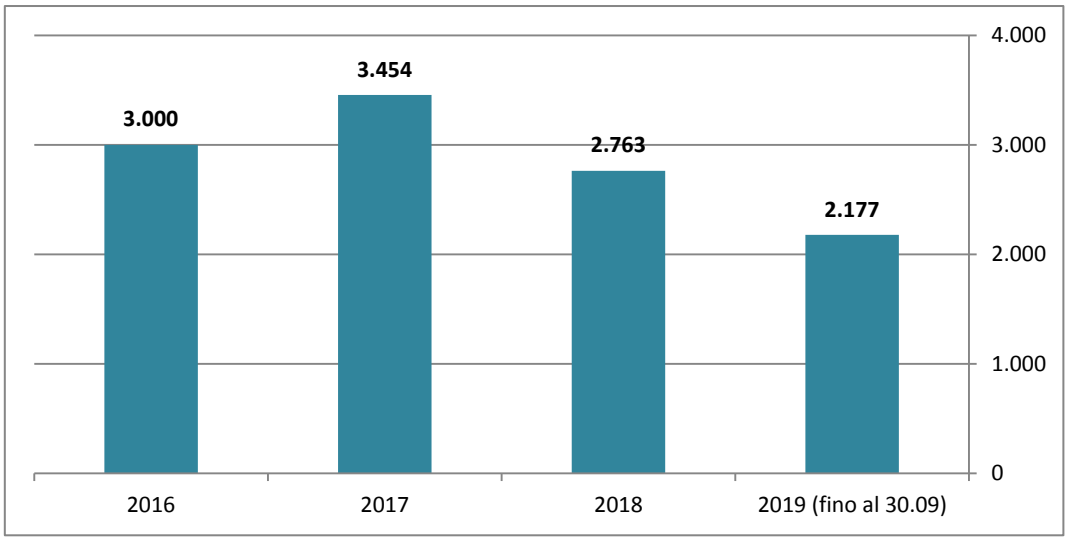
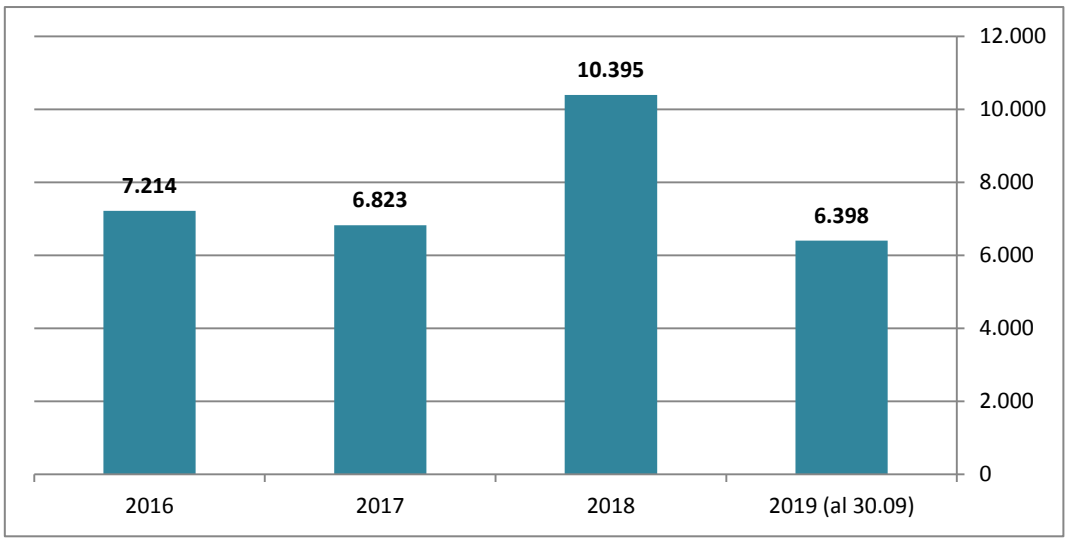


Grafico 7: firme digitali 2016-2019



Il **sistema di prenotazione** degli appuntamenti incontra i favori del pubblico e lo dimostra la recente indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo di imprese. Rispetto al 2018 è triplicata la percentuale di chi ha utilizzato il sistema di prenotazione, risultato in parte dovuto anche a una modifica organizzativa. La percentuale di soddisfazione è elevatissima su tutti gli aspetti indagati (facilità di utilizzo, riduzione dei tempi di attesa, possibilità di prenotare nella giornata preferita).

Si segnala, infine, che i consiglieri di Giunta nel mese di giugno di quest'anno hanno avuto l'opportunità di visitare il Data Center Operativo di Infocamere.

Proposte 2020

Le Linee di indirizzo per il 2020 che il Consiglio camerale ha assegnato all'Azienda Speciale prevedono alcune azioni che dovranno essere attivate per raggiungere gli obiettivi di medio periodo e in particolare:

- formalizzare il *digital network* locale e la Segreteria unica degli eventi informativi sul digitale;
- promuovere l'eventuale bando per l'annualità 2020;
- gestire il *Customer Relationship Management* (CRM).

Il PID coordinerà alcuni progetti specifici in sinergia anche con altri attori del sistema camerale veneto e nazionale nonché con le Università venete.

Nel corso del 2020 consoliderà l'attività in stretta collaborazione operativa con alcuni uffici della Camera, in particolare con gli uffici «Alternanza Scuola Lavoro e Promozione» e «Studi» nella gestione dei bandi, dei progetti relativi ai fondi perequativi e altre attività di comune interesse. Per un dettaglio delle attività programmate per il PID si rimanda alle succitate Linee di indirizzo.

Sarà riproposto e promosso anche per il 2020 l'utilizzo gratuito per le imprese del programma per la fatturazione elettronica verso la PA e tra privati, recentemente implementato da Infocamere, in considerazione dell'obbligatorietà della stessa fatturazione elettronica già in vigore dal 2019.

Nel corso del 2020 si distribuirà la firma remota che permette la firma dei documenti digitali senza l'utilizzo di *smart card* o di *token*. Nel 2020 è previsto un aumento significativo della distribuzione di dispositivi di firma digitale in quanto sarà vietato, progressivamente nel corso dell'anno, l'utilizzo della procura cartacea per le pratiche del Registro Imprese.

Proseguirà la diffusione del Cassetto Digitale dell'imprenditore, servizio che sarà illustrato all'imprenditore, da parte del personale camerale, al momento dell'emissione del dispositivo di firma digitale.

L'assistenza ai comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale e agli enti terzi proseguirà con l'organizzazione di momenti formativi dedicati al personale degli enti e alle imprese e professionisti.

Le attività formative saranno programmate dal tavolo di lavoro provinciale (che ha sede presso l'ente camerale) a cui partecipano dipendenti dei Comuni e rappresentanti degli ordini professionali e associazioni di categoria.

Proseguirà la collaborazione con Unioncamere del Veneto per organizzare incontri di aggiornamento sul SUAP finanziati in pari misura dalla stessa Unioncamere e dalla Regione del Veneto.

A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

Il Decreto 219/2016 assegna espressamente alle Camere di Commercio l'attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *startup*.

Per quanto riguarda l'attività di informazione economica, è attivo il servizio dell'Ufficio Statistica e Studi, che fornisce dati relativi all'economia vicentina e nazionale, sia su richiesta degli utenti e sia attraverso la pubblicazione di *focus* economici sulla stampa e su riviste specializzate.

Nella stessa azione di intervento è stata ricondotta l'attività della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP) e quella del Comitato Imprenditoria Femminile (CIF), con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili.

La SSIP è partecipata per un terzo dalla Camera di Commercio di Vicenza, assieme alle consorelle di Pisa e Napoli.

Iniziative già sviluppate

Nel 2019 la Camera ha emanato un **Bando Unico Annuale** finalizzato a finanziare i progetti proposti dai soggetti portatori di interessi generali per il sistema economico provinciale.

Tale Bando è suddiviso per linee di finanziamento/intervento che ricalcano i principali settori economici della provincia con l'aggiunta di linee di finanziamento dedicate a iniziative trasversali (cioè proposte da più soggetti su temi plurisettoriali), al turismo e alla cultura. Ha la finalità di cofinanziare (al massimo al 50% e quindi con un effetto moltiplicatore) iniziative finalizzate all'incremento della competitività del sistema economico provinciale.

Va ricordato poi che la Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e quindi ha obblighi e gode di benefici conseguenti a questa condizione. In particolare, deve svolgere attività di rilevazione e indagini (Grande Distribuzione Organizzata, prezzi dei prodotti agricoli, …) e può però richiedere anche microdati per proprie elaborazioni personalizzate. Oltre a rispondere a richieste di dati economico-statistici e di elenchi di imprese da parte di interlocutori vari (Associazioni di categoria, imprese, giornalisti, studenti, …), in questo ambito il Servizio Informazione e Promozione Economica realizza alcuni strumenti quali la «**Relazione annuale sullo stato dell'economia vicentina**», l'opuscolo «**Conoscere Vicenza**», l'analisi di dati economici rivolta principalmente ai media «**Economia flash**».

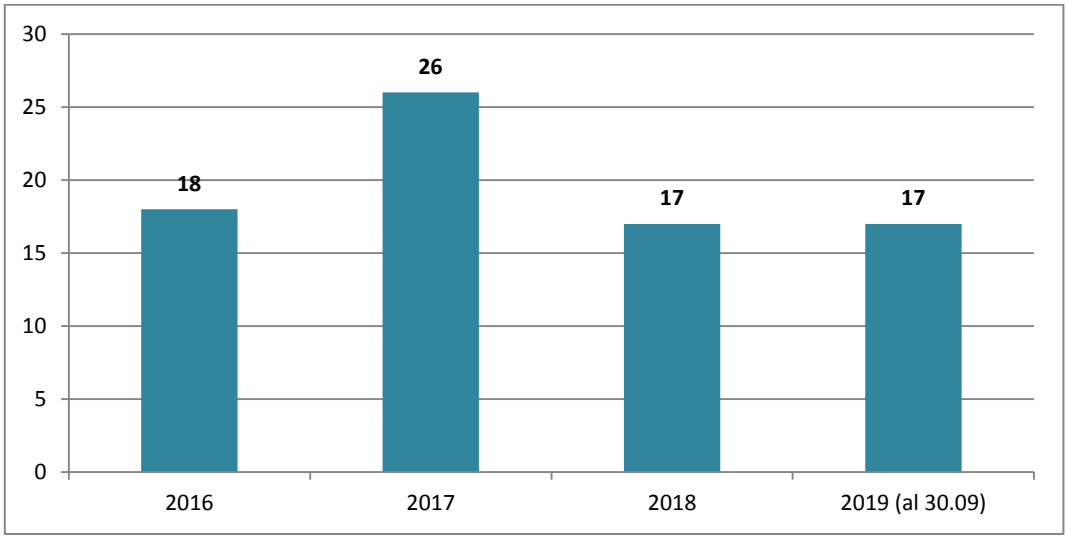
Per quanto riguarda quest'ultima pubblicazione, tra le 20 già realizzate nel 2019 si segnalano i 3 numeri sulle tematiche della Borsa Immobiliare, delle *start up* digitali, del credito alle imprese.

Nell'ultimo anno è stato reintrodotto l'«**Osservatorio sull'economia e sul lavoro**»: un tavolo informale composto da rappresentanti di Associazioni di categoria e Sindacati che prende come riferimento l'Ufficio Studi camerale per verificare l'andamento economico della provincia, che nel 2019 ha programmato 2 incontri, uno in primavera e uno in autunno.

Il Registro delle Imprese ha continuato l'attività di affiancamento per gli aspiranti imprenditori, al fine di avviare l'attività delle ***start up* innovative** (alla data di ottobre 2019 le *startup* avviate sono 17, in linea con gli anni precedenti).

Si segnala, a tal riguardo, che la Camera di Commercio di Mantova, in collaborazione con le Camere di Brescia, Verona e Vicenza, ha organizzato il Seminario *Wake up Start up* che si è tenuto il 15 maggio al quale erano invitati le *startup* innovative e i professionisti.

Grafico 8: Startup innovative 2016-2019



Il **Comitato Imprenditoria Femminile** ha realizzato nel mese di marzo 2019 due serate informative sul linguaggio bancario e assicurativo e di accesso al credito, e a giugno 2019 un incontro sulle nuove opportunità per il lavoro al femminile nelle aziende digitali, all'interno del «Progetto Adapt: Donne in un'economia in trasformazione» finanziato dalla Regione Veneto. Il 16 ottobre è previsto un incontro all'interno del tradizionale Tour dell'imprenditoria femminile sul tema «Felicità Sociale/Balance».

La **SSIP** è un Organismo di Ricerca Nazionale delle Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza e opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario,

con attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza.

Nel 2018 è stata sottoscritta una Convenzione Operativa tra SSIP e «Made in Vicenza», che dettaglia il programma di attività da realizzarsi in modalità condivisa sul territorio, oltre ad individuare come *desk* operativo di SSIP l'Area Innovazione e progetti speciali di «Made in Vicenza».

In applicazione della Convenzione Operativa, nel mese di aprile 2019, è stata aperta l'unità locale della SSIP presso l'Azienda Speciale «Made in Vicenza» e un'unità operativa presso la sede staccata di Arzignano.

Con la collaborazione dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili sono stati organizzati 5 incontri nel periodo tra il 9 aprile e il 16 maggio aventi come tema le «IMPRESE IN SALUTE: prevenire e gestire la crisi d'impresa secondo il nuovo Codice». Gli incontri si sono tenuti a Vicenza, Bassano, Schio, Montecchio Maggiore e Lonigo, ed hanno visto una significativa partecipazione.

Sui temi delle **infrastrutture** e del governo del territorio l'aspetto di intervento finanziario è secondario mentre può diventare molto rilevante l'aspetto di compattezza e di credibilità dell'ente verso altre istituzioni sia regionali sia statali.

Nel 2019 sono state predisposte 2 comunicazioni alla Giunta: la prima riguarda la A31 Valdastico-Nord e le informazioni richieste alla Regione e alla Provincia sullo stato dell'iter amministrativo e delle scelte riguardanti l'intero tracciato infrastrutturale; la seconda comunicazione, sempre legata alla A31, ha definito la data dell'incontro tra la delegazione camerale vicentina e il tavolo di coordinamento degli imprenditori trentini al 27 giugno.

L'evento «**Omaggio al lavoro e al progresso economico**», previsto per novembre 2019, è stato rinviato all'anno prossimo, a seguito di una riflessione da parte della Giunta Camerale che ha ritenuto opportuna una rivisitazione del *format*. Sono previsti, entro la fine dell'anno, 2 incontri con le Associazioni di categoria per raccogliere proposte per l'edizione 2020.

Proposte 2020

Nel 2020 il Bando Unico Annuale, con i necessari adattamenti legati ad alcune linee di finanziamento, sarà riproposto, introducendo una graduatoria di merito che premi maggiormente la qualità progettuale e le ricadute sul sistema economico produttivo.

Continuerà la redazione di «Economia Flash» e di «Conoscere Vicenza», con approfondimenti sui dati economici sempre più collegati alle attività della Camera di Commercio e ai temi della competitività del territorio.

Si valuterà, inoltre, la possibilità di integrare l'«Osservatorio sull'economia e sul lavoro» con le attività di analisi dei Big Data presenti negli archivi camerali, realizzate da Infocamere.

Per quanto riguarda l'ufficio AQI, si procederà a diffondere maggiormente il servizio presso le imprese potenziali e presso gli intermediari interessati.

Per il 2020 va attentamente verificato e ridisegnato il ruolo del Comitato Imprenditoria Femminile, alla luce di un'ulteriore riduzione del personale camerale, valutando anche l'ipotesi di una gestione associata a livello regionale.

Per il 2020 l'ufficio SSIP di Vicenza dovrà accompagnare le imprese del Distretto della Concia, fornendo servizi informativi in merito a trasferimento di *know how* tecnico-scientifico, finanziamenti per l'azienda, *scouting* di bandi e progetti innovativi, in sinergia con l'unità locale di Arzignano, anche attraverso il tavolo distrettuale della concia costituito da associazioni, comuni, provincia, regione, etc. Per un dettaglio delle attività programmate per la SSIP si rimanda alle Linee di indirizzo di «Made in Vicenza» già approvate.

Da valutare un aggiornamento del Regolamento di concessione di patrocinio e dell'uso del marchio, con una conseguente modifica della modulistica, al fine di rendere più semplice la procedura di richiesta e di rilascio.

Proseguirà la collaborazione tra gli uffici camerali nell'organizzazione di incontri, eventi, seminari, ecc., con l'obiettivo di standardizzare le procedure di registrazione dei partecipanti, le attestazioni e le attività di promozione.

Continueranno gli approfondimenti in Giunta sulla situazione delle principali infrastrutture in fase di progettazione e/o realizzazione nel vicentino.

Nel 2020, al fine di coordinare l'immagine della Camera nei rapporti con i media, sarà da valutare l'affidamento di un incarico esterno ad un addetto stampa, per la redazione di comunicati stampa, soprattutto in occasione delle riunione degli organi, su tematiche strategiche per il sistema produttivo vicentino.

A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali

Il Decreto 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ha sancito espressamente tra i compiti e le funzioni degli enti camerali la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e della cultura, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. In questa linea ha trovato realizzazione, quindi, il progetto nazionale «Cultura e Turismo», che si concluderà nel 2019 con la terza annualità.

Il citato Decreto attribuisce, inoltre, competenze in materia ambientale nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Iniziative già sviluppate

La Camera ha assunto un ruolo nell'attività di supporto al settore turistico partecipando alle seguenti Organizzazioni di Gestione della Destinazione **OGD**, previste dalla L.R. 11/2013: «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli».

Nell'ambito del progetto «Cultura e turismo» è stato dato sostegno alle OGD ed è stata attivata una specifica linea di finanziamento all'interno del Bando Unico Annuale finalizzata a cofinanziare attività con impatto importante sul sistema economico provinciale. Nel 2019 è stato predisposto, inoltre, un modulo specifico per le domande all'interno di questa linea di finanziamento.

E' stato presentato a livello nazionale il progetto a valere sul Fondo Perequativo 2017-2018 «**Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo**», che è stato approvato da Unioncamere e troverà completa realizzazione tra la seconda metà del 2019 e il 2020.

La gestione associata dell'**Ufficio Unico Ambiente** ha sede a Mestre, presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, per offrire all'utenza un'unica struttura organizzativa e informativa regionale, come punto di riferimento sulle tematiche ambientali di competenza del sistema camerale (es. pratiche MUD, RAEE).

Nel 2019 sono stati realizzati con l'Ufficio Ambiente 5 incontri, aperti alle imprese, sulla gestione dei rifiuti da costruzione, sul MUD e sulle novità dell'Albo gestori ambientali e del Regolamento gas fluorurati.

Si ricorda, infine, che la Giunta Regionale del Veneto con DGR 1997/2018 ha provveduto a **riorganizzare le materie del Turismo e dell'Agriturismo**, stabilendo, che dal 1° aprile 2019 i servizi, riallocati alla Regione, vengano svolti presso la sede della Camera di Commercio di Vicenza, via Montale 27.

Da tale data gli uffici della Regione sono stati dislocati al 1° piano della sede.

Il personale regionale è stato fornito di tutti i servizi collegati alla sede stessa (parcheggi, accesso con badge, portineria, ecc.). E' stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di spazi da parte della Regione del Veneto.

L'aspetto logistico e contrattuale assume un carattere di urgenza per quanto concerne il rapporto con il «Consorzio Vicenza È»: tale questione va risolta anche in vista della scadenza dei contratti attualmente in essere con «Ente Vicentini nel Mondo» e «Fondazione Centro Produttività Veneto».

Proposte 2020

Nel 2020 continuerà l'attività di revisione del Bando Unico Annuale, che potrà comprendere anche le linee di finanziamento dedicate al Turismo e alla Cultura.

Per quanto riguarda le OGD, attualmente configurate come tavoli di coordinamento senza personalità giuridica, bisognerà valutare l'adesione della Camera ad un soggetto giuridico formalmente costituito: l'auspicio resta quello di arrivare ad un'unica OGD provinciale, con una forma giuridica più strutturata, quale ad esempio una Fondazione, sull'esempio di Treviso.

In materia ambientale andrà ulteriormente rafforzato il rapporto con l'Ufficio Unico Ambiente presso la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo con la promozione ancora più incisiva e strutturata dei seminari formativi/informativi.

Nel 2020 si valuterà di avviare una collaborazione con i Servizi Turismo e Agriturismo della Regione del Veneto, sulle attività di primo orientamento agli aspiranti imprenditori in ambito turistico (agriturismi, *bed & breakfast*, fattorie didattiche).

Continueranno le attività del Fondo Perequativo, in materia di Turismo e Cultura ed Economia Circolare in collaborazione con Ecocerved; sempre all'interno del Fondo, saranno erogati € 47.790 al GAL «Montagna Vicentina» per azioni di *marketing* territoriale a favore dei territori e delle imprese colpite dalle calamità naturali.

A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni

La tematica del lavoro è centrale nel Decreto di riforma delle Camere di Commercio. A queste viene affidata, infatti, la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), le attività legate all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, al supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, al sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro e al *placement*.

Iniziative già sviluppate

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dal 2017 dall'unità operativa denominata «**POI - Primo Orientamento Imprese**».

Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza, fornendo i seguenti servizi:

- analisi e sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- informazioni su adempimenti per l'avvio di impresa;
- orientamento sulla forma giuridica;
- informazioni sui finanziamenti e/o agevolazioni (finanziamenti agevolati della Regione Veneto e Microcredito).

Gli utenti che hanno utilizzato il nuovo servizio POI sono in continua crescita: nel 2017 sono stati 132, nel 2018 sono stati 261, nel 2019 (dato al 30 settembre) sono 259.

Sul tema «**Orientamento al lavoro e alle professioni**» si è inserito il progetto a valenza strategica proposto da Unioncamere italiana, che si è sviluppato nell'arco triennale 2017-2019 con un impegno economico importante (circa € 300 mila annui).

Nell'ambito del succitato progetto sono stati emanati vari bandi contributivi per favorire l'iscrizione al RASL: gli iscritti ad ottobre 2019 sono 1.433.

Il **Premio «Storie di alternanza»** è un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai *tutor* degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

Il Premio, giunto nel settembre 2019 alla III edizione, è suddiviso in due categorie: Licei e Istituti tecnici e professionali.

Nel 2019 è terminata la sperimentazione della **piattaforma di *e-learning*** per l'assolvimento degli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte degli studenti che devono iniziare il percorso di alternanza scuola-lavoro, avviando la fase di piena operatività.

Sempre in tema di Alternanza scuola-lavoro, la Camera ha ospitato dal 2017 studenti in provenienti da istituti scolastici vicentini: 8 nel 2017, 5 nel 2018 e 10 nel 2019.

La Camera utilizza i dati dell'indagine sui fabbisogni professionali **Excelsior** nell'ambito degli incontri della rete delle scuole del capoluogo Orienta-Insieme e nei momenti delle visite degli istituti scolastici che acquistano quindi anche una valenza orientativa. Nel 2019 la collaborazione è stata estesa grazie alla Fondazione Festari anche agli istituti scolastici dell'alto e dell'ovest vicentino.

Sul tema della formazione si inserisce la questione del contributo annuale che la Camera versa alla **Fondazione Studi Universitari** (FSU).

In relazione alle nuove competenze camerali e all'ingente investimento che la Camera sta realizzando nel complesso in costruzione di viale Margherita destinato all'accoglienza dei corsi e dei laboratori universitari in città, è stato richiesto nel 2018 di suddividere il contributo a FSU, distinguendo una quota di contributo ordinario da una quota di contributo collegata ad obiettivi prioritari ed inseriti in un'apposita convenzione.

Nel 2019, in collaborazione con la Camera, FSU ha organizzato 2 incontri (uno già realizzato in primavera e uno programmato per novembre) sui temi dell'orientamento, dell'autoimpiego, della ricerca attiva del lavoro (es. colloqui) e sulle possibilità offerte dai master.

Di seguito si riporta una tabella con i contributi concordati con gli altri Soci:

	2018	2019	2020
Comune di Vicenza	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
Provincia di Vicenza	€ 260.000	€ 260.000	€ 260.000
Camera di Commercio	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

Proposte 2020

Nel 2020 il POI continuerà la sua attività di consulenza personalizzata, organizzando incontri informativi sugli aspetti maggiormente richiesti dagli aspiranti imprenditori.

E' auspicabile la programmazione di specifici momenti di formazione interna con gli uffici dell'area anagrafico-certificativa.

Per l'Alternanza scuola-lavoro, terminata la fase di sperimentazione, andrà a regime la piattaforma *e-learning* con gli istituti che hanno dato l'adesione.

Anche a seguito della stipula dei Protocolli di intesa con ANPAL e l'Ufficio Ambito Territoriale della provincia di Vicenza, proseguirà la collaborazione con i *tutor* sia per quanto riguarda la ricerca di nuovi soggetti ospitanti, profilati rispetto alle esigenze dei vari corsi di studio, sia in relazione all'attività di promozione di servizi camerali.

I protocolli, nello specifico, sono finalizzati allo sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro e alla realizzazione di efficaci percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

All'interno del Progetto Fondo Perequativo verranno previste attività di formazione dei docenti e visite aziendali strutturate e verrà sperimentato un metodo di certificazione della competenze in ambito non formale.

La Camera parteciperà anche alla nuova edizione del premio «Storie di alternanza».

Nel 2020 andranno rimodulate le attività di orientamento da svolgere sia in collaborazione con le reti degli istituti scolastici sia con FSU.

B) REGOLAZIONE DEI MERCATI

B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa

La lettera c) del rinnovato articolo 2 della Legge 580/1993 descrive puntualmente le attività di regolazione dei mercati che rientrano tra le competenze della Camera e riguardano la tutela del consumatore e della fede pubblica, la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe. A ciò si aggiungono anche il tema della giustizia alternativa (mediazione e arbitrato), da svolgersi in cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, e della tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Il Decreto del MISE del 7 marzo 2019 conferma che tali servizi, ad eccezione degli strumenti di risoluzione alternativa nelle controversie, devono essere obbligatoriamente erogati dalle Camere di commercio.

Inoltre, tra i temi della regolazione dei mercati assume grande rilevanza il ruolo del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), che rappresenta un'eccellenza di uno dei principali distretti orafi italiani e che opera, non solo in ambito istituzionale, ma anche con attività a regime di mercato.

Da tempo è in corso uno studio progettuale coordinato da Unioncamere nazionale per la creazione di un Laboratorio multisito che sarà gestito da un'unica azienda speciale compartecipata dalle Camere di Commercio dei principali distretti orafi italiani, tra cui anche Vicenza.

Iniziative già sviluppate

Fino al 2019 il Servizio Informazione e promozione economica gestiva la **Sala di contrattazione di Thiene** nella quale era rilevato, con una metodologia oggettiva e documentabile, il prezzo all'ingrosso del formaggio Asiago DOP: con delibera della Giunta n. 92 del 17 luglio 2019 è stato, infatti, deciso di sospendere l'efficacia del Regolamento della Sala di contrattazione, interrompendo, quindi, anche la rilevazione dei prezzi. Qualora sussistessero le condizioni esterne, si potrà valutare di riavviare l'attività nel 2020.

La gestione associata di alcuni servizi impone che vi sia una distribuzione degli stessi sulla base di specifiche competenze o attitudini, anche organizzative, delle varie Camere di Commercio del Veneto: così nel 2017 è stata pubblicata la nuova edizione del **Prezziario Interprovinciale delle Opere Edili** e il primo numero del **Prezziario Interprovinciale degli Impianti Tecnologici** (settore elettrico e termo-idraulico).

Nel 2019 la Camera ha realizzato questi Prezziari, allineando i tempi di pubblicazione e aumentando il numero di formati dei dati utilizzabili (attualmente 7).

In merito alla **Borsa Immobiliare**, dopo l'abbandono del sito dedicato, avvenuto nel 2018, le attività si sono ridotte alla predisposizione del listino prezzi e alle perizie di stima all'attività di consulenza professionale.

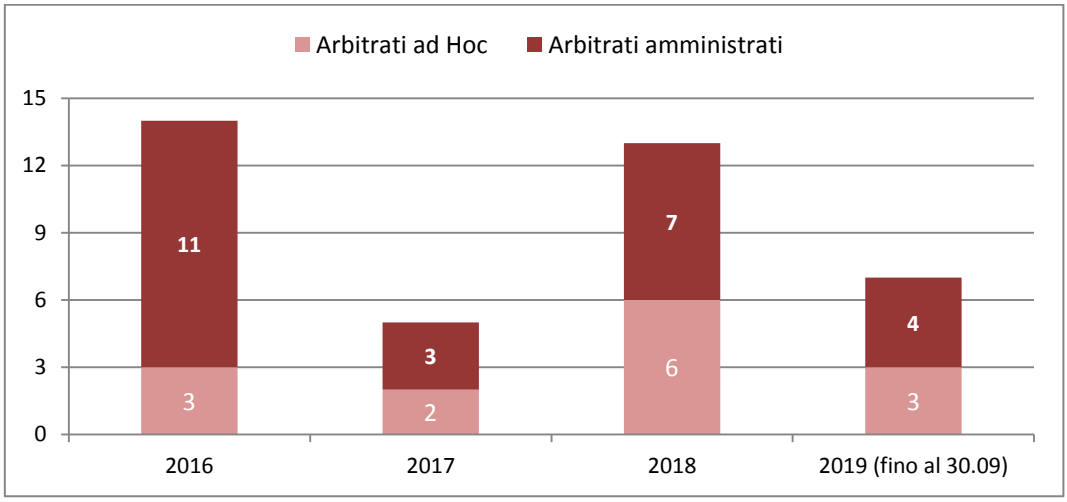
L'attività dell'**Organismo di Mediazione** è stata affidata per il secondo anno alla gestione di un'area specifica dell'Azienda Speciale Camerale.

Le procedure avviate nell'anno, dai numeri attuali (267[14]), sembrano in leggero calo rispetto all'anno precedente, in linea comunque con quanto emerso dalle statistiche nazionali pubblicate dal Ministero della Giustizia per l'anno 2018 che hanno evidenziato un calo generalizzato del 9% delle istanze di mediazione (nel 2018 sono state depositate 151.923 istanze di mediazione contro le 166.989 dell'anno precedente).

In caso di approvazione, il progetto di riforma, così come presentato dal precedente governo, potrebbe comportare un ridimensionamento dell'attività svolta dagli organismi di mediazione o un loro adeguamento in caso di aggiunta di nuove materie obbligatorie.

Le funzioni dell'**Arbitrato e la Camera arbitrale** sono rimaste alla Camera di commercio. Nel grafico sottostante viene riportato il numero delle domande di arbitrato distinte tra arbitrato amministrato e arbitrato esterno o "ad hoc"[15], degli ultimi 4 anni.

Grafico 9 : Domande di Arbitrato presentate in Camera di Commercio



[14] Delle 267 procedure avviate sono 197 quelle in cui si sono presentate le parti.

[15] **Arbitrato amministrato:** la procedura può essere attivata grazie ad una clausola compromissoria già inserita nel contratto, ovvero a seguito di richiesta delle parti alla Camera Arbitrale.
Arbitrato ad hoc: su richiesta delle parti, la Camera Arbitrale e il Presidente della Camera di Commercio di Vicenza possono nominare arbitri per arbitrati esterni, sulla base delle indicazioni contenute nella clausola compromissoria.

Nell'ambito della **regolazione del mercato** risultano consolidate alcune attività già ampiamente svolte, quali la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. L'attività di vigilanza e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni con il MISE e l'Unioncamere nazionale.

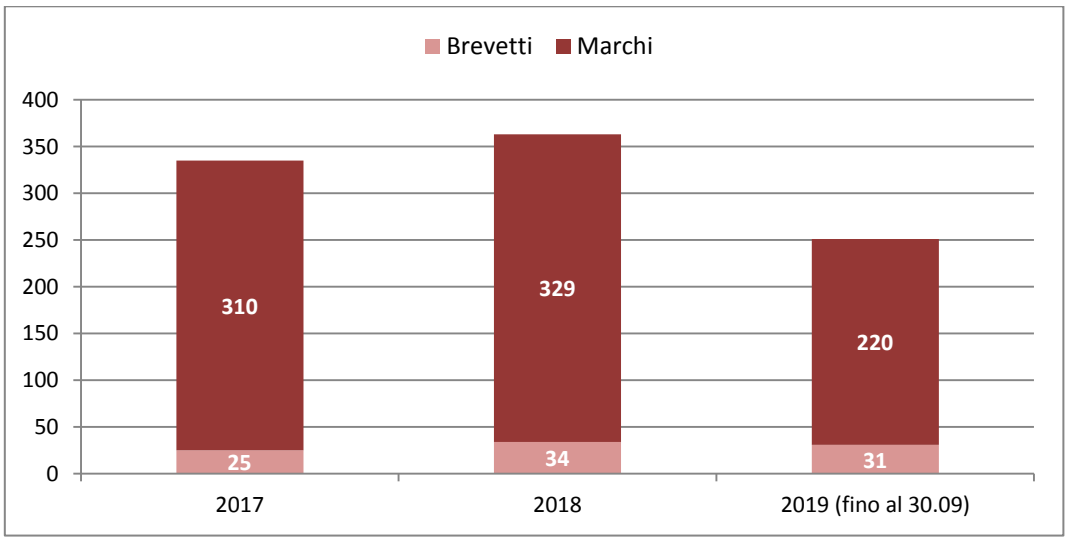
La Convenzione 2019 prevede di effettuare alcune verifiche finalizzate ad accertare la sicurezza e conformità dei prodotti ai requisiti previsti nella normativa di settore per giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale (DPI) di 1ª categoria e prodotti di consumo di cui alla direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti.

Altre attività svolte e rientranti nella più generale funzione di regolazione dei mercati riguardano la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di **concorsi e operazioni a premio** a tutela dei consumatori e della fede pubblica; le sanzioni amministrative; il Registro nazionale dei protesti; la tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Si evidenzia che il deposito delle domande di registrazione per **Marchi e Brevetti**, dal 2015 va effettuato solo per via telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) direttamente dagli interessati, oppure ricorrendo alla spedizione telematica per il tramite dello sportello marchi e brevetti della Camera di Commercio.

Di seguito i dati degli ultimi 3 anni relativi alle domande di registrazione di brevetti e marchi:

Grafico 10: Domande per la registrazione presentate in Camera di Commercio



Per il **LSMP**, nel 2019 è proseguita la fase di interlocuzione tra Unioncamere Nazionale e le Camere di Commercio di Alessandria-Asti, Arezzo-Siena e Vicenza e Dintec (struttura tecnica di Unioncamere Nazionale), coinvolgendo anche le principali Associazioni di categoria del settore orafo, al fine della costituzione di un'unica Azienda Speciale intercamerale nazionale, con sede legale ed amministrativa a Vicenza.

In tale struttura dovrebbero confluire i singoli laboratori con i relativi strumenti e personale tecnico. In tal senso è stato elaborato un Progetto di massima e la stesura della bozza di Statuto della futura Azienda Speciale, che è al vaglio delle varie Camere di Commercio interessate.

Come già illustrato, tenuto conto della tempistica incerta per l'avvio del nuovo organismo, la Camera di Commercio di Vicenza, ha stabilito di trasferire le funzioni del LSMP alla sua Azienda Speciale camerale «Made in Vicenza» a partire dal 1° gennaio 2020, assicurando una prima risposta alle richieste di apposizione del marchio comune di controllo sui prodotti orafi italiani, in attesa dell'avvio del Laboratorio unico nazionale multisito.

Proposte 2020

Si prevede una prosecuzione anche nel 2020 dell'attività di vigilanza e sicurezza prodotti mediante il prelievo di campioni di determinati prodotti al fine della verifica della conformità alle norme europee.

L'attività dell'ufficio Metrico verrà riprogrammata nel 2020 in quanto nel 2019, a fronte delle novità normative di settore riguardanti i cosiddetti «tachigrafi digitali intelligenti» e della riduzione per pensionamento di parte dell'organico dell'ufficio metrico, si è deciso di concentrare l'attività di metrologia legale su tematiche più urgenti.

Nel 2020, a seguito della stipula della Convenzione con le altre Camere del Veneto per lo svolgimento congiunto delle attività della metrologia legale, verrà dato corso a un piano comune di intervento con le finalità di migliorare la qualità del servizio, standardizzare le procedure ed eventualmente fornire un temporaneo supporto operativo nei casi di cessazione di personale degli uffici metrici.

Per le competenze in materia di Brevetti e Marchi si prevede di organizzare un seminario tematico sulla proprietà industriale e valutare l'approntamento di un servizio camerale di consulenza brevetti e marchi a cura di professionalità esterne individuate mediante apposito bando pubblico. Si ritiene inoltre di fornire il servizio anche su appuntamento.

Si cercherà, inoltre, di integrare la gestione delle varie attività dell'Unità operativa «Brevetti e Marchi, Protesti e Sanzioni» e verrà introdotta la possibilità di effettuare una prenotazione online per lo sportello Brevetti e Marchi similmente per quanto già avvenuto per lo sportello Protesti o per altri sportelli camerali.

La gestione dell'attività sanzionatoria, di notifica delle ordinanze ingiuntive alle società obbligate al pagamento in solido sarà fatta mediante PEC, mentre agli altri soggetti obbligati non dotati di PEC in modalità cartacea.

Nel 2020, previa ratifica dell'adesione italiana alla «Convenzione di Vienna», dovrebbe poi concretizzarsi la realizzazione della struttura unica nazionale plurilocalizzata, Azienda Speciale per le attività di LSMP con sede presso la Camera di Commercio di Vicenza.

Nelle more della valutazione di costituire forme associative con gli ordini professionali e le associazioni di categoria del territorio, per razionalizzare e implementare l'attività arbitrale, tenuto conto che le altre Camere di Commercio del Veneto gestiscono autonomamente l'attività di arbitrato, sarà proposto di proseguire le attività della Camera arbitrale anche a Vicenza.

Per i Prezziari Interprovinciali, infine, inizierà un primo coinvolgimento del personale di Unioncamere Veneto nelle attività di rilevazione.

Nel 2020, comunque, sarà prorogata la convenzione vigente sulla gestione associata del servizio, con affiancamento del personale di Unioncamere Veneto che porterà al completamento della gestione informatica del Prezziario Interprovinciale degli impianti tecnologici (termoidraulici/elettrici).

L'attività dell'Organismo di Mediazione sarà per il terzo anno affidata alla gestione di un'area specifica dell'Azienda Speciale Camerale, con i seguenti obiettivi:

- promuovere la cultura della Mediazione;
- consolidare o avviare nuove sinergie con i Mediatori e favorire la collaborazione con altri Organismi di Mediazione;
- definire specifiche iniziative di informazione e formazione;

Per un dettaglio delle attività programmate si rimanda alle Linee di indirizzo 2020.

Rimane da valutare, in attesa di dettagliati ragguagli sulle competenze dell'Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI), se affidare la gestione dell'attività a «Made in Vicenza», affiancando o sostituendo in toto l'attività di mediazione.

Infine, in vista della prossima liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas (1° luglio 2020) è opportuno che vengano promosse iniziative di formazione e informazione rivolte ai cittadini e alle imprese, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori(Adiconsum, Federconsumatori e Adoc) e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Decreto di riforma, affida alle camere di Commercio le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con ICE-Agenzia, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

A queste attività continua ad affiancarsi il rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione.

Iniziative già sviluppate

Relativamente all'internazionalizzazione va tenuto conto che l'elevata propensione all'*export* (Vicenza è al 3° posto tra tutte le province italiane) ha consentito all'economia vicentina di resistere alla crisi economica globale, e pertanto risulta il principale strumento di competitività per le imprese vicentine.

L'attività di sostegno all'**internazionalizzazione** è svolta nella parte promozionale da una specifica area dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza»

Al fine di supportare le aziende esportatrici vicentine è stato siglato nel 2018 con ICE-Agenzia un Accordo operativo che include gli obiettivi indicati nel Decreto della Riforma Camerale e nell'Accordo tra Unioncamere e ICE-Agenzia. L'Accordo ha la durata di due anni a partire dalla data di sottoscrizione e scade il 19 gennaio 2020. Negli ultimi mesi del 2019 le parti, previa verifica dei risultati ottenuti, dovranno definire le condizioni di un eventuale rinnovo.

Nel 2019, dato al 24 settembre, sono state realizzate 18 iniziative in collaborazione con ICE; di cui 2 fiere internazionali (Tokyo e Hong Kong), 2 missioni economiche all'estero (Sofia e Skopje), 2 incoming a Vicenza, 2 incontri informativi su Paesi esteri, 10 servizi di assistenza specialistici personalizzati, che hanno coinvolto 56 imprese.

Per l'anno 2020 Unioncamere Nazionale ha approvato il Progetto sull'internazionalizzazione a valere sul Fondo Perequativo presentato dalla Camera tramite Unioncamere Veneto.

Il Progetto riguarda il sostegno alle imprese potenzialmente esportatrici (**Sostegno all'Export dell'Italia, S.E.I.**) e ha l'obiettivo di ampliare le azioni di accompagnamento all'estero delle PMI, in coerenza con gli obiettivi della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione e sulla base degli esiti delle iniziative già svolte.

Le iniziative previste dalle singole Camere di Commercio devono essere coordinate con gli organismi nazionali. La Giunta camerale ha indicato nella propria azienda speciale «Made in Vicenza» il soggetto attuatore del citato Progetto.

In questi due anni, inoltre, «Made in Vicenza» ha collaborato con il **Nuovo Centro Estero Veneto (NCEV)** nel promuovere varie iniziative per sostenere, assistere e promuovere la competitività delle imprese, in particolare micro, piccole e medie, nei mercati nazionali ed esteri.

Sul tema più strettamente certificativo, nel 2017 sono state introdotte nuove modalità di erogazione del servizio dell'Ufficio Certificazione Estero dando un deciso impulso alle richieste *online* di rilascio dei **Certificati di Origine (CO)** e altri Visti per l'estero prevedendo l'obbligatorietà delle richieste *online*, salvi alcuni casi specifici.

L'obbligatorietà è stata ulteriormente estesa nel corso del 2018 ai certificati rilasciati da tutti gli uffici periferici. L'ultima novità, di giugno, prevede che la domanda di rilascio del Certificato di origine e dei Visti per l'estero sia presentata telematicamente.

I certificati rilasciati al 30 settembre 2019 sono stati 26.312 (contro i 24.675 del 2018), registrando, pertanto, un significativo incremento.

Per quanto riguarda la stampa in azienda le pratiche chiuse al 30 settembre 2019 sono state 1.985 (1.105 nella sede di Vicenza, 342 in quella di Schio e 269 in quelle di Arzignano e Bassano del Grappa).

Sono stati organizzati, con cadenza regolare, incontri formativi sul programma Cert'ò per la richiesta *online* del certificato di origine. Gli incontri si sono tenuti a Vicenza, a Schio e a Bassano del Grappa. Il numero di partecipanti a questi incontri è stato molto elevato. A questi si aggiungono due incontri informativi a Vicenza sulla stampa in azienda del certificato di origine.

Dal mese di giugno un funzionario della Camera di Commercio è a disposizione, su appuntamento, per la redazione della richiesta di certificato di origine *online*.

Nel mese di ottobre sarà inviata alle imprese, che hanno richiesto certificati di origine nel 2018 e nel 2019, una comunicazione relativa al **passaggio all'autocertificazione**, con indicazione della modalità da seguire per la relativa applicazione.

L'autocertificazione è una procedura facoltativa per cui è problematico prevedere il numero di imprese che vi aderiranno. Si tratta tuttavia di un passaggio essenziale, innanzitutto perché tale facoltà è prevista dalla normativa (circolare MISE - Unioncamere 18/03/2019) e in secondo luogo poiché essa offre una semplificazione dell'attività che va a vantaggio delle imprese.

Le imprese interessate al tema sono quelle che presentano pratiche con molti documenti di prova dell'origine.

Per quanto riguarda la completa **digitalizzazione dei Carnets ATA**, allo stato attuale, è possibile applicarla alla sola domanda. A tal riguardo, in data 17 settembre 2019 è stato illustrato, al dirigente e al personale dell'area, uno studio di fattibilità che prevede necessariamente la modifica del programma Cert'ò.

Considerato che questo programma informatico è utilizzato da varie Camere di Commercio, tale modifica dovrà essere fatta da Infocamere, previo necessario accordo con Unioncamere, che ha confermato l'interesse a procedere in tal senso e si è già attivata, anche se sono previste tempistiche abbastanza lunghe.

In attesa, in data 1 agosto 2019 è stata trasmessa ad Unioncamere e ad Infocamere, una richiesta di migliorie, valutando la possibilità di accettare, in alternativa, l'invio della domanda con semplice *mail* e con pagamento dei relativi costi con bonifico bancario, tenuto conto che è già possibile scaricare dal sito internet camerale il *file* editabile della domanda (solo per Carnet di importo inferiore ai 150 euro e per i quali non sia previsto il rilascio immediato della polizza assicurativa). Anche questa procedura andrà concordata con Unioncamere.

Nel periodo 1 ottobre 2018 – 30 settembre 2019 sono stati rilasciati 632 Carnet ATA così suddivisi: 468 Vicenza, 100 Bassano del Grappa, 64 Schio

Si ricorda, a tal riguardo che il programma Cert'ò è attualmente utilizzato, per la gestione dei Carnets ATA, solo dalla sede centrale di Vicenza. Le sedi staccate di Bassano del Grappa e di Schio, all'atto del rilascio del Carnet, contattano la sede centrale e comunicano i dati telefonicamente. Le ulteriori registrazioni di rilascio e restituzione vengono completate dalla sede centrale quando le sedi staccate trasmettono la documentazione cartacea.

Il 18 marzo è stato ospitato il convegno «***Export Day*: Uscita dal Regno Unito dall'Unione Europea»** organizzato dall'Agenzia delle Dogane in collaborazione con la Camera di Commercio. Sono stati 113 i questionari di customer satisfaction raccolti ed elaborati in occasione del convegno. La collaborazione tra i due enti è stata proficua e l'iniziativa è stata apprezzata dai partecipanti.

Proposte 2020

Per quanto riguarda l'attività di «Made in Vicenza» da svilupparsi nel corso del 2020, si prevede di:

- analizzare la realtà imprenditoriale vicentina con particolare attenzione alle esportatrici (occasionali e potenziali)
- sviluppare il Progetto S.E.I. con il coordinamento di Unioncamere Veneto e in sinergia con le altre consorelle venete;
- proseguire e rafforzare il calendario degli incontri informativi e promuovere l'organizzazione di missioni commerciali all'estero;
- proseguire con l'erogazione di servizi personalizzati alle aziende in materia di internazionalizzazione (SAS);
- definire la modalità di collaborazione con il Nuovo Centro Estero Veneto.

Per un dettaglio delle attività programmate si rimanda alle Linee di indirizzo 2020.

Per quanto attiene il passaggio all'autocertificazione dei certificati di origine, è necessario prevedere anche il controllo a campione delle pratiche pervenute. In tale senso dovrà preliminarmente essere modificato il regolamento camerale sui controlli a campione che prevede una percentuale obbligatoria di controlli pari al 20% delle pratiche. Tale percentuale sarà ridotta al 5% delle pratiche.

Sarà, inoltre, necessario un aggiornamento della Presentazione Cert'ò pubblicata sul sito. La presentazione è uno strumento utilizzato dai consulenti Infocamere durante gli incontri formativi Cert'ò e allo sportello negli appuntamenti per consulenza.

La sua utilità deriva non solo dal fatto di istruire l'utente sull'utilizzo del portale Cert'ò, ma anche dal fatto che contiene le istruzioni per la registrazione sulla piattaforma Telemaco e per l'uso della firma digitale.

Sempre in riferimento al programma Cert'ò, per la funzionalità relativa alla possibilità di stampare il Carnet ATA (copertina e fogli interni) e la ricevuta di restituzione, si propone per il 2020 di estendere l'utilizzo del programma informatico anche alle sedi staccate, soprattutto per semplificare e velocizzare le fasi di stampa.

Per questo sarà necessario procedere con la formazione del personale e con l'installazione di applicativi nei computer attualmente in uso nelle sedi staccate.

D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)

D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di progettualità, efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito si riportano alcuni grafici che riassumono i principali dati del bilancio camerale, nell'ultimo quadriennio disponibile (2015-2018):

Grafico 11: Oneri correnti / Proventi correnti

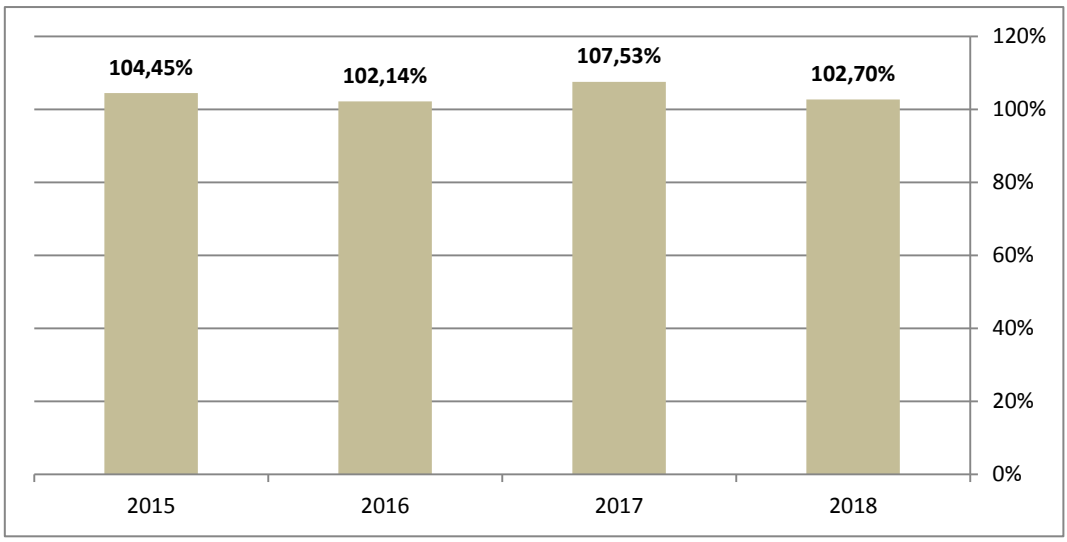


Grafico 12: Proventi correnti - (entrate da Dir. annuale + Dir. di segreteria) / Proventi correnti

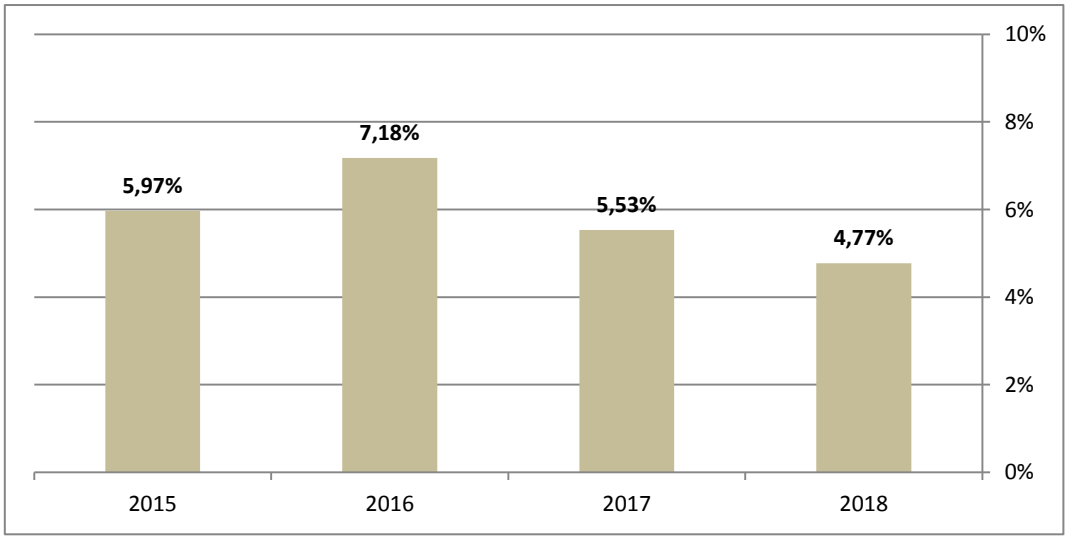


Grafico 13: Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici

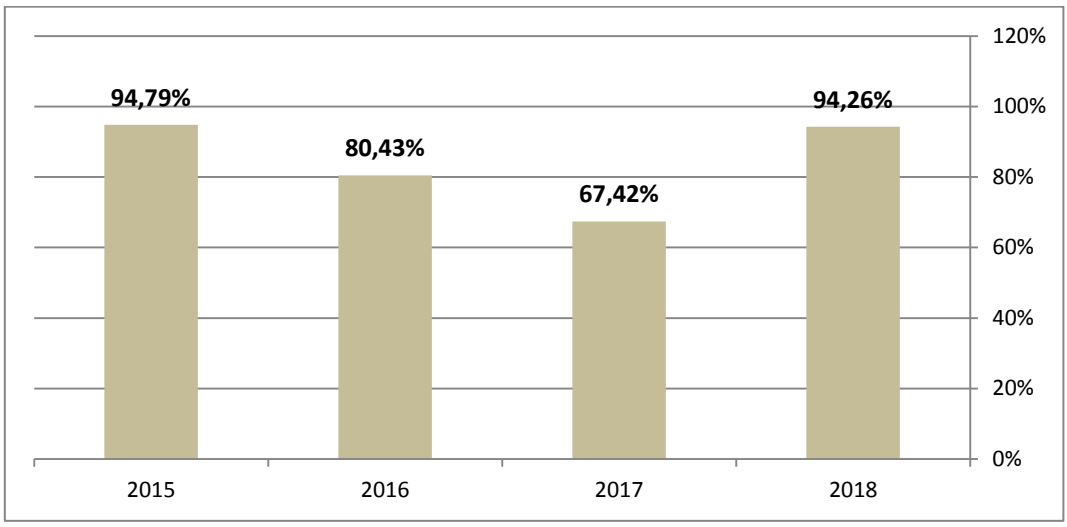


Grafico 14: Costi di funzionamento CCIAA

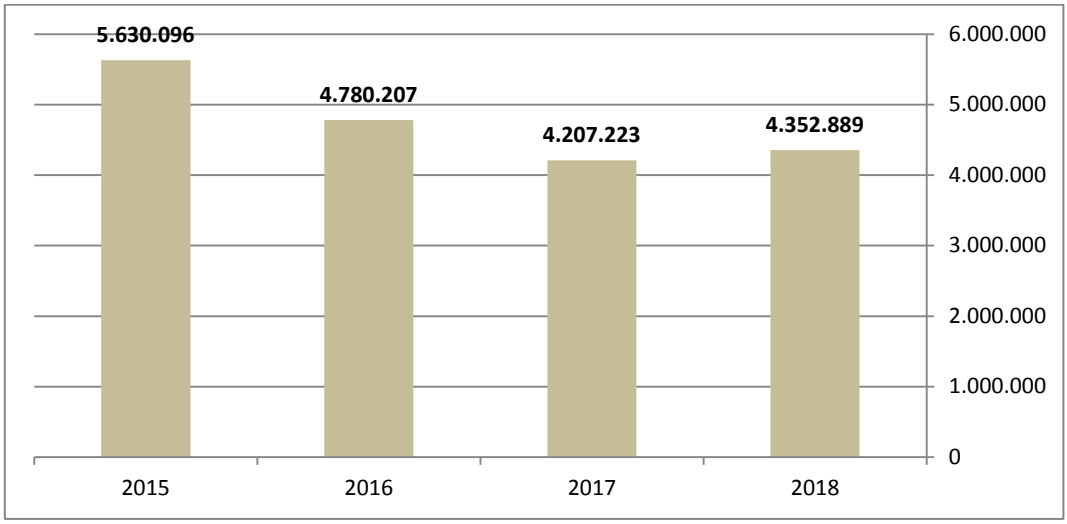
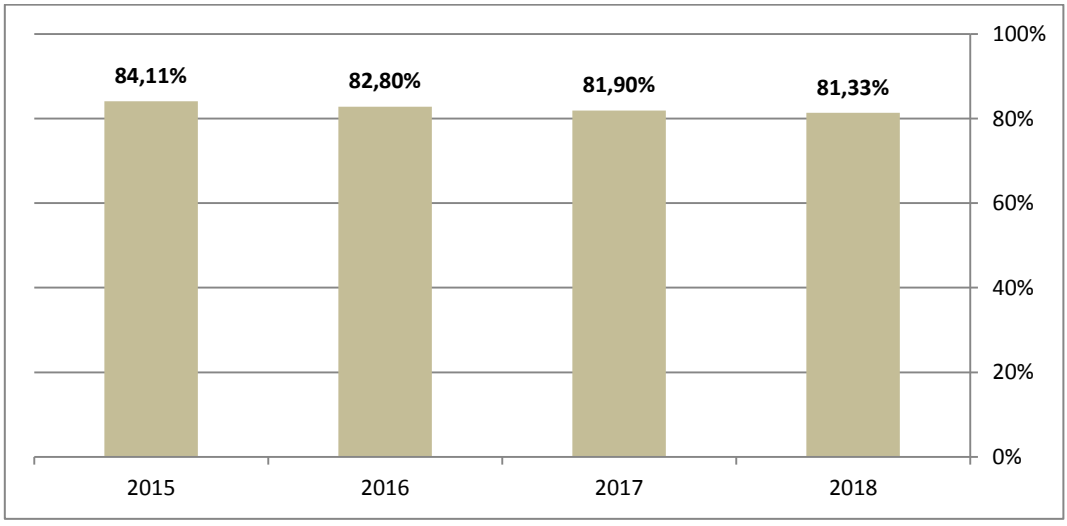


Grafico 15: Totale diritto annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Voce di conto economico: A.1 Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni



A fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2019 il dialogo con gli *stakeholder*s (in particolare le imprese del territorio) attraverso la ***customer*** di valutazione dei servizi a cui, da quest'anno è stata affiancata la rilevazione interna sui servizi strumentali e di supporto e attraverso una serie di strumenti informativi/divulgativi sui servizi camerali.

E' in fase di realizzazione una ***brochure*** sulla Camera di Commercio ad uso informativo-divulgativo da distribuire agli utenti agli sportelli, ai partecipanti ai corsi o alle varie iniziative organizzate dalla Camera.

Sono state apportate più volte anche modifiche al **sistema di prenotazioni,** che è un sistema piuttosto semplice per gli utenti, ma la cui architettura è complessa e di non facile realizzazione neppure per gli addetti ai lavori.

A tale proposito, quindi, sono stati redatti tre manuali; uno ad uso degli utenti che prenotano i servizi camerali; uno ad uso degli operatori di sportello che devono stampare l'elenco delle prenotazioni ed inserire i giorni e gli orari disponibili; uno per gli amministratori di sistema che devono modificare il sistema di prenotazioni.

E' stata avviata un'indagine sugli **strumenti multimediali** inseriti nel sito, che ha messo in evidenza che i video sono realizzati da Infocamere o da enti esterni alla Camera di Commercio i quali dispongono di strumenti e competenze nella produzione di tutorial professionali.

Sempre per quanto riguarda il sito camerale, si evidenzia il continuo aggiornamento delle pagine, in particolare di alcune sezioni, per loro natura più dinamiche (le notizie in primo piano e gli appuntamenti).

Nel 2019 si è intensificato il lavoro a supporto dell'organizzazione di **incontri, convegni, corsi**, ecc. per i quali è indispensabile la promozione attraverso il sito e la pagina *Facebook* della Camera, nonché la messa a disposizione di un modulo di *Google* per la registrazione all'iniziativa, per la cui predisposizione è stato realizzato un manuale ad uso del personale camerale.

Per quanto concerne l'**organizzazione interna**, infine, a seguito della riforma legislativa che ha modificato il sistema camerale, la Camera ha adeguato lo Statuto e successivamente il regolamento del Consiglio e della Giunta. Cambiano le modalità di approvazione del verbale.

Nel 2019 si è conclusa la procedura per il rinnovo del Collegio dei revisori.

Società ed Enti partecipati

Alla data del 31 dicembre 2018 la Camera detiene complessivamente partecipazioni dirette in 14 società:

- Centro Interscambi Merci e Servizi srl, in liquidazione, in concordato preventivo
- Magazzini Generali Merci e derrate srl, in fallimento
- Vicenza Holding spa
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Aeroporto Valerio Catullo spa (alienazione già perfezionata con Save)
- Borsa Merci Telematica Italiana scpa (*in house*)
- Ecocerved srl (*in house*)
- Interbrennero spa (il tentativo di alienazione delle azioni è andato deserto)
- Infocamere società consortile informatica delle Camere italiane per azioni (*in house*)
- IC Outsourcing scrl (*in house*)
- Job Camere srl in liquidazione (*in house*)
- Montagna vicentina scarl
- Tecnoservicecamere scpa (*in house*)
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione.

Proposte 2020

Nel 2019 è entrata a regime una piattaforma integrata per la gestione contabile dell'Ente denominata CON2, con l'obiettivo di agevolare la registrazione delle operazioni e l'attività di controllo e di report dei dati. Nel 2020 sarà consolidata la fase di utilizzo del nuovo sistema di gestione contabile anche attraverso la predisposizione del consuntivo 2019 e sarà fornita assistenza contabile e fiscale all'Azienda Speciale, che adotterà anch'essa tale sistema, in seguito al passaggio del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi.

In considerazione dell'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori dei conti camerale sarà dato particolare supporto alle riunioni del Collegio fornendo preventivamente la documentazione necessaria alla redazione dei verbali e in generale l'assistenza operativa e tecnica durante le riunioni stesse.

Nel 2020 verrà predisposto il Piano annuale di razionalizzazione delle partecipazioni, anche se quasi tutte le operazioni di dismissione sono state poste in essere negli anni precedenti. Verranno comunque monitorate le situazioni pregresse di criticità.

Proseguirà anche nel 2020, per quanto attiene alla pianificazione e controllo, la revisione della mappatura dei procedimenti, in relazione alle nuove funzioni camerali e alle priorità da assegnare alle stesse, che potrà portare anche ad una revisione dell'organigramma camerale.

In merito al sito e, in particolare al sistema di prenotazioni, si valuterà un miglioramento dell'interfaccia, al fine di agevolare l'attività degli utenti.

Anche a seguito del Decreto MISE di marzo 2019, sarà necessario un approfondimento sull'applicativo *Kronos* di calcolo delle ore lavorate suddiviso per attività: questo comporterà anche un'attività formativa e di aggiornamento a tutto il personale, ai fini della corretta imputazione dei dati.

Per quanto riguarda gli applicativi di Infocamere GEDOC e LWA, nel 2020 saranno aggiornati in collaborazione con il personale camerale.

Inoltre, sarà rivista la tabella dei procedimenti, aggiornandola alle modifiche normative e organizzative.

Sarà, infine, avviata l'implementazione dell'infrastruttura digitale camerale con il sistema *Virtual Desktop Infrastructure* (VDI), che rappresenta un tipo di tecnologia che consente di realizzare ambienti desktop che i singoli utenti della rete camerale possono visualizzare sul proprio client (un computer o un *tablet*), senza che le risorse a cui essi fanno riferimento (*file*, immagini, programmi, driver, preferenze) siano fisicamente presenti sul client stesso.

Il vantaggio è semplificare la gestione del parco macchine della Camera, dal momento che tutti gli aggiornamenti del *software* possono essere compiuti in modo centralizzato e non presso le singole postazioni.

D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi

Va innanzitutto rimarcata la centralità del Registro delle Imprese nelle funzioni della Camera: il Registro delle Imprese è l'Anagrafe economica nazionale e uno strumento insostituibile di pubblicità legale (completamente digitalizzato). Le varie forme di pubblicità legale sono:

- pubblicità costitutiva - è necessaria perché un certo atto o fatto produca i propri effetti giuridici anche *inter partes* e si ha solo dopo l'avvenuta iscrizione nel Registro;
- pubblicità dichiarativa - consente di rendere un atto o un fatto opponibile ai terzi, prescindendo dall'effettiva conoscenza che i terzi ne abbiano (conoscenza legale);
- pubblicità notizia - ha la sola finalità di certificazione anagrafica e di informazione generica al pubblico, senza alcuna conseguenza né sull'efficacia, né sull'opponibilità dell'atto che vi è soggetto.

Inoltre, già oggi, il Registro delle Imprese è al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati anche grazie all'acquisizione dati da altre PA (Agenzia delle Entrate, Accredia, INPS, SUAP…).

Tra gli altri Registri ed Albi, rientra anche il Registro dei Protesti.

Iniziative già sviluppate

Nel 2019 le attività anagrafiche hanno riguardato prevalentemente le pratiche telematiche nel Registro Imprese, comprendendo oltre alle istanze tipiche indirizzate al Registro anche quelle delle imprese artigiane di tutte quelle figure imprenditoriali per le quali è richiesto il riconoscimento dei requisiti professionali da riportare in specifiche sezioni.

Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2018, 101.036 unità locali di cui 83.150[16] sedi di impresa, con una movimentazione di oltre 75.000 pratiche telematiche[17] in crescita rispetto all'anno precedente.

Si riportano di seguito alcuni grafici sull'attività del Registro Imprese:

[16] Fonte Infocamere.

[17] Fonte Priamo.

Grafico 16: Nr. di pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno "n" / Nr. totale di pratiche Registro Imprese pervenute nell'anno "n"

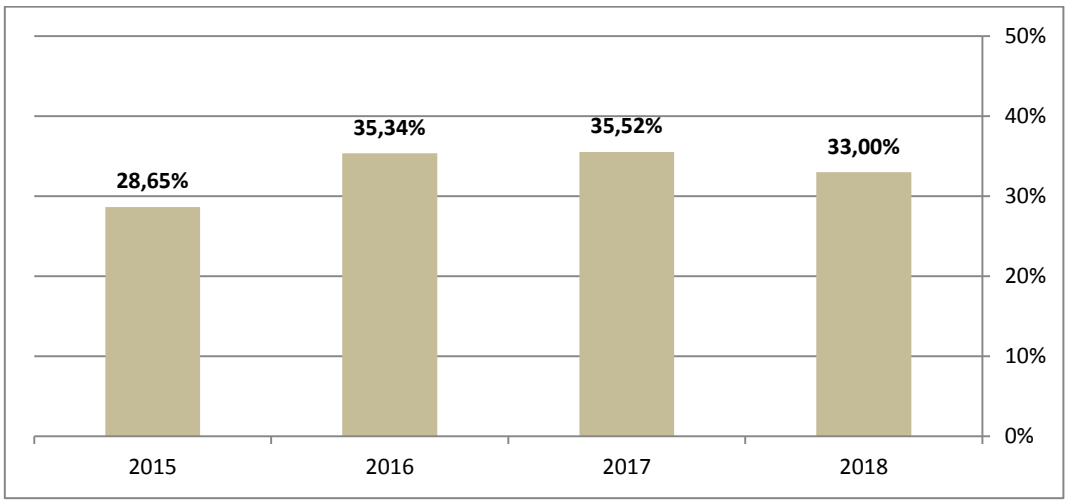


Grafico 17: Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche con tempi di legge 30 giorni

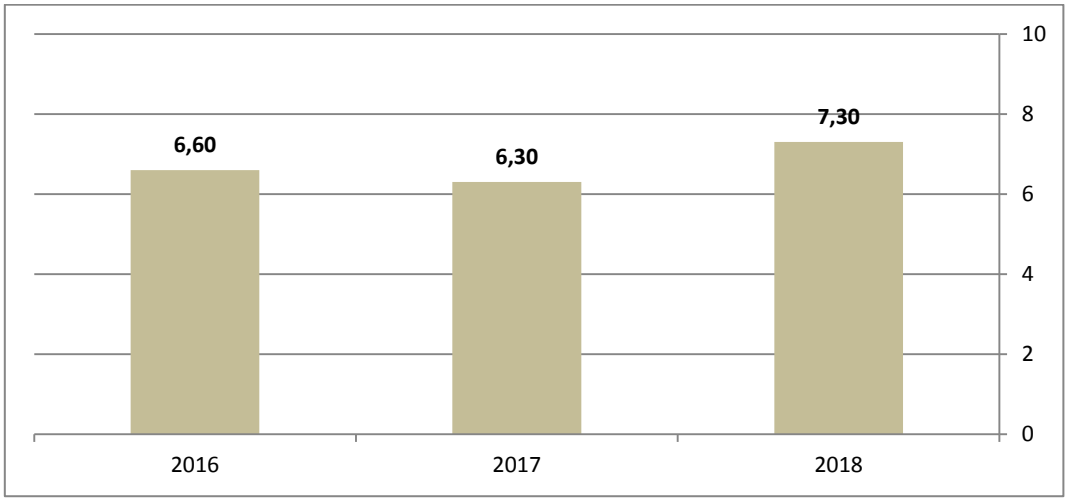
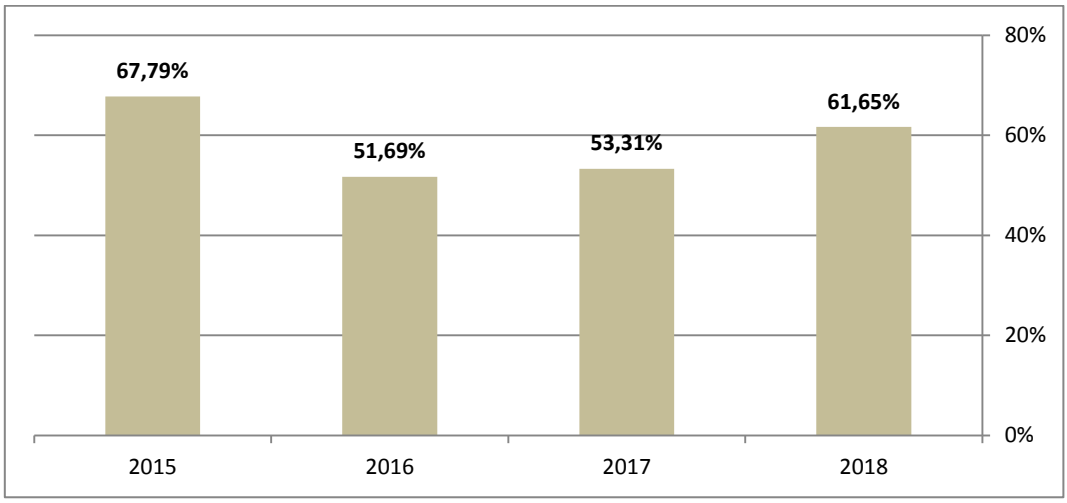


Grafico 18: pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal loro ricevimento



Nel 2019 sono stati effettuati 4 incontri formativi sul deposito dei bilanci di cui tre riservati agli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Un incontro si è tenuto a Bassano del Grappa e uno a Schio, mentre gli altri due sono stati organizzati a Vicenza.

Con provvedimento n. 11 del 30 luglio il Consiglio ha approvato il **Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti d'ufficio** relativi al Registro delle Imprese e al Repertorio delle notizie Economico Amministrative.

Nell'aprile del 2019 è stata aggiornata la sezione del sito camerale relativa ai fallimenti e alle procedure concorsuali, rimandando al sito **"Imprese e Giustizia",** che fornisce un servizio creato appositamente per le aziende, e gestito dalle Camere di Commercio Italiane tramite Infocamere, consentendo di consultare telematicamente dati e documenti dei Tribunali.

Tra le altre competenze della Camera figura anche la tenuta del **Registro nazionale dei protesti** per le iscrizioni, cancellazioni e consultazioni con emissione di visure. Nel 2019 ha preso avvio, con risultati soddisfacenti, la fase sperimentale per il ricevimento del pubblico dell'ufficio su appuntamento, utilizzando il sistema di prenotazioni presente sul sito web camerale.

Di seguito i grafici con il riepilogo dei protesti lavorati (e i relativi importi) negli ultimi 3 anni e i tempi di evasione delle istanze nell'ultimo quadriennio:

Grafico 19: Protesti lavorati e importi

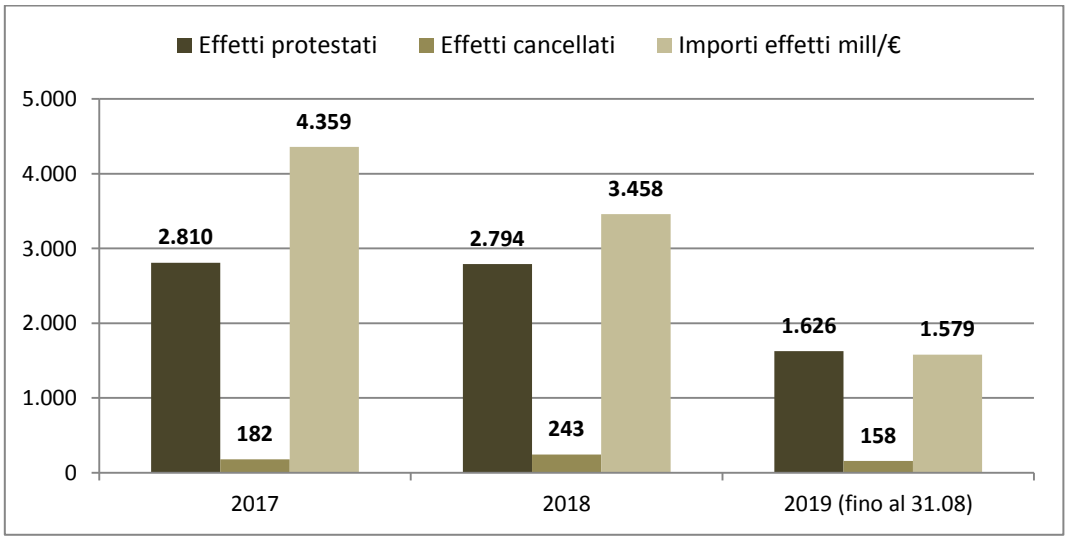
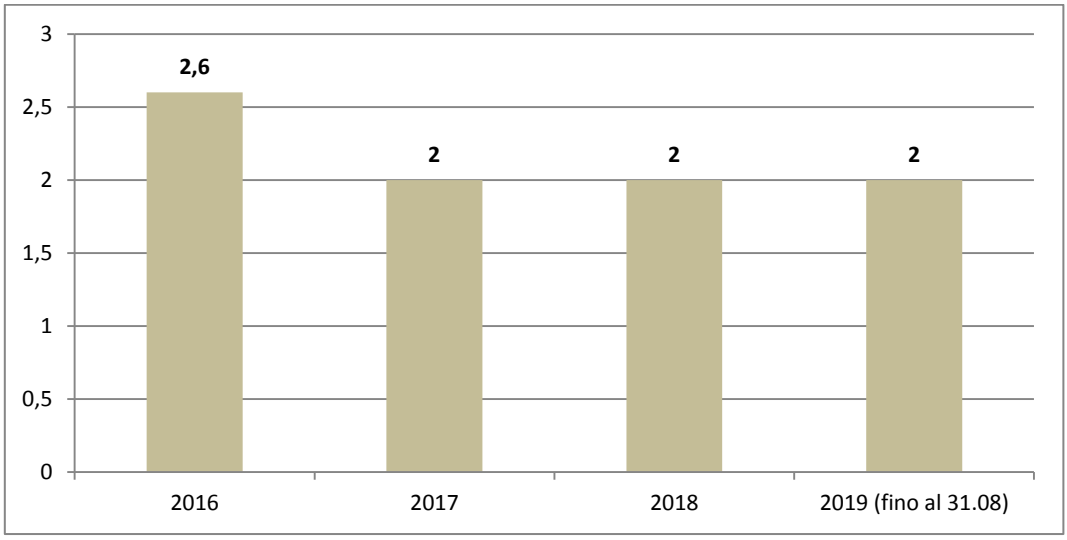


Grafico 20: Tempo di evasione di istanze (protesti)



Proposte 2020

Nel 2020 proseguirà la revisione degli attuali programmi usati dalle imprese e dagli intermediari per l'invio delle pratiche al Registro Imprese e degli attuali programmi usati dal personale camerale.

Nel 2020 sarà avviata la verifica periodica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività e avvio della relativa procedura di revisione agenti e rappresentanti di commercio, istituendo uno sportello dedicato all'adempimento che coinvolgerà più di 3.000 imprese.

Continuerà la pulizia del Registro delle Imprese cancellando le imprese che, in base alle attuali normative, non hanno i requisiti per rimanere iscritte e lo scambio di dati con altre amministrazioni, in particolare Agenzia delle Entrate ed Inps.

D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne

L'obiettivo attiene alla valorizzazione e allo sviluppo delle professionalità e delle competenze interne della dirigenza e del personale camerale.

Iniziative già sviluppate

Con provvedimento n. 37 del 16 aprile 2019 la Giunta ha approvato il **Piano triennale delle azioni positive** 2019-2021.

Il Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Il monitoraggio e la verifica sulla sua attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità che ha predisposto le azioni positive valutate opportune per la conciliazione vita/lavoro riguardanti:

- maggiore flessibilità dell'orario di lavoro;
- aumento del numero di postazioni di lavoro di telelavoro;
- predisposizione di un progetto di sperimentazione dello *smart-working*.

Con provvedimento n. 38 del 16 aprile 2019 la Giunta camerale ha approvato il **nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP)**, che è il risultato di un lungo percorso, condotto anche con le altre Camere di Commercio venete, che recepisce le modifiche al D.lgs. 150/2009 apportate dal D.lgs. 74/2017, il nuovo CCNL Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e i principi delle Linee guida di Unioncamere nazionale.

Con provvedimento n. 49 del 14 maggio 2019 la Giunta ha approvato la Metodologia di valutazione e graduazione, conferimento e revoca delle **Posizioni Organizzative** della Camera. A seguito dell'applicazione della metodologia sono state conferite tre posizioni organizzative di durata triennale (dal 22 luglio 2019 al 21 luglio 2022).

Con provvedimento n. 83 del 25 giugno 2019 la Giunta ha deliberato l'adozione dell'**orario flessibile** per il personale a decorrere dal 1° luglio 2019, che prevede la presenza obbligatoria al mattino in orario di sportello e una gestione più agile dell'orario pomeridiano.

Con provvedimento n. 105 del 30 luglio 2019 la Giunta ha approvato il **Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021** e la ricognizione per l'anno 2019 di eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001.

Con provvedimento n. 12 del 30 luglio 2019 il Consiglio ha approvato il **Regolamento di acquisizione risorse umane**, propedeutico alla indizione di un bando per l'assunzione di personale, al quale si sta lavorando assieme alla Camera di Commercio di Padova, come da convenzione, e che dovrà essere pubblicato entro la fine del 2019.

Per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, le persone attualmente in telelavoro sono 2; nel mese di ottobre se ne aggiungeranno altre 2.

E' in fase di revisione ed aggiornamento il regolamento delle trasferte.

In tema di formazione del personale, si riportano i dati relativi alle iniziative avviate nel 2018:

Piano formativo **Sviluppo e potenziamento professionalità camerali**	**Partecipanti**	**Ore**
Linea formativa 1 Le Camere per l'innovazione digitale - Fase 2	**4**	**192**
Linea formativa 5 Verso un ruolo manageriale della dirigenza del sistema camerale	**2**	**32**
Linea formativa 7 I flussi documentali nelle nuove CCIAA	**3**	**34**
Linea formativa 8 La compliance normativa nelle CCIAA	**1**	**32**
Linea formativa 9 Le nuove competenze del sistema camerale: turismo e beni culturali	**2**	**84**

Valore PA	**Partecipanti**	**Ore**
Appalti e contratti pubblici	**2**	**80**
Comunicazione efficace: *public speaking*, linguaggio non verbale, comunicazione sul *web*	**2**	**80**
Bilancio e contabilità	**1**	**40**
Leadership e management	**1**	**40**

Proposte 2020

Nel 2020, a seguito dell'approvazione del nuovo SMVP, andranno aggiornate le procedure di compilazione e consegna delle schede di valutazione e andranno rivisti i sistemi di calcolo della produttività.

Con l'occasione si rivedranno anche le procedura di raccolta dei dati della *performance* con un aggiornamento dei cruscotti.

Da valutare, a seguito del passaggio delle funzioni di LSMP all'Azienda Speciale, la stipula di una convenzione specifica riguardante il personale, per gli aspetti inerenti alla misurazione e valutazione della *performance*, in collaborazione con l'OIV.

Nel 2020 andrà indetto il bando per il rinnovo dell'OIV, secondo le procedure telematiche stabilite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene allo sviluppo delle risorse umane, l'attività di formazione, iniziata da Unioncamere Nazionale, dovrà essere profilata in relazione alle esigenze dell'Ente, e utilizzata anche come valorizzazione del capitale umano.

Si darà, infine, il via alle attività condivise come da convenzione con la Camera di commercio di Padova, in particolare:

- la gestione comune di percorsi di sviluppo e benessere del personale (Smart working, piano di welfare aziendale, percorso formativo);
- la mappatura comune delle competenze ed aggiornamento profili professionali;
- l'applicazione uniforme di istituti contrattuali giuridici e economici (a titolo esemplificativo orario di lavoro, tempo parziale, trasferte).

D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità

La Legge 6 novembre 2012, n. 190[18], come novellata dal D. Lgs. 97/2016, traduce nell'ordinamento interno i principi contenuti in norme sia internazionali sia nazionali in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dispone misure a presidio della trasparenza e dell'integrità dell'azione della Pubblica Amministrazione.

Con tale normativa è stato quindi introdotto, anche nel nostro ordinamento, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

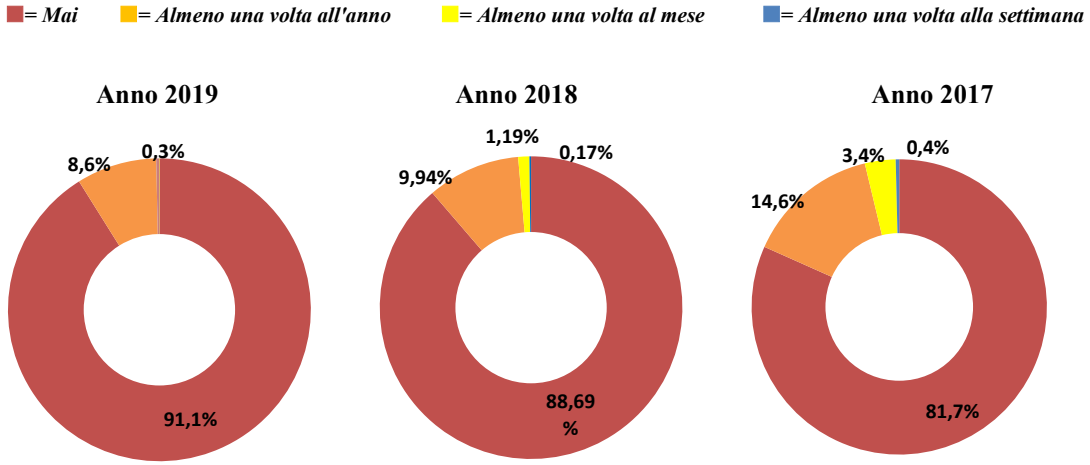
Infatti, a livello nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello decentrato, ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Iniziative già sviluppate

Il sondaggio rivolto a un campione di imprese al fine di acquisire suggerimenti utili alla programmazione delle attività camerali e di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Dai risultati, peggiorati sia rispetto al 2017 che al 2018, è emerso che deve essere fatto ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della **trasparenza**.

Grafico 21: imprese che hanno visitato la sezione Amministrazione trasparente



[18] Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Nella maggioranza delle risposte, le informazioni delle pagine della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive (in netto miglioramento rispetto al 2017 e anche al 2018).

In merito alla gestione dei **fenomeni corruttivi**, i suggerimenti utili alla prevenzione, emersi dal sondaggio, sono di seguito sintetizzati:

- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza
- Applicare la legge, con certezza della pena
- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure
- Aumentare la trasparenza, l'informazione e la diffusione di dati utili a prevenire i fenomeni corruttivi
- Rotazione del personale, soprattutto quello addetto ai controlli
- Tracciabilità dei rapporti commerciali (pagamenti, abolizione del contante, ecc.)
- Formazione, diffusione della cultura della legalità, prevenzione

Per quanto riguarda la **«Giornata della Trasparenza»,** è previsto un incontro con le imprese a fine ottobre in cui verranno presentati i risultati ottenuti a livello di *performance* dalla Camera nel 2018, oltre al livello di aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente del sito. Un approfondimento verrà inoltre fatto, infine, sui nuovi servizi digitali per le imprese.

Proposte 2020

Nel 2020, a seguito delle trasformazioni organizzative, verranno nuovamente riviste le aree di rischio, anche alla luce della nuova mappa dei processi predisposta da Unioncamere Nazionale. Questo potrebbe comportare la necessità di confrontarsi con i responsabili di uffici e dei servizi, attraverso interviste mirate.

Parallelamente, verranno aggiornate le pagine di competenza della sezione Amministrazione Trasparente. Queste due operazioni comporteranno una revisione globale del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Alla data di stesura della RPP si è ancora in attesa della conferma del nuovo PNA relativo al triennio 2019-2021 da parte di ANAC. Attualmente il Piano risulta in consultazione sul sito dell'Autorità.

Sta terminando la compilazione del Registro dei trattamenti, richiesto dalla nuova normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati, con la consulenza di Infocamere. Il registro andrà a regime e dovrà essere applicato e monitorato a partire dal 2020.

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2020

Le risorse finanziarie correnti complessivamente disponibili nel 2020 ammonterebbero a circa € 13,78 milioni, in diminuzione rispetto all'aggiornato 2019 che ammonta a circa € 14,04 milioni.

Il D. Lgs. relativo al riordino delle Camere di Commercio ha confermato dal 2018 la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Si attende ancora l'emanazione di un apposito decreto del MISE, previo parere di Unioncamere, relativo al riordino dei diritti di segreteria sulla base dei costi *standard,* mentre per le altre entrate si dovrà tenere conto delle funzioni attribuite alle Camere di Commercio (ad es. l'OCRI).

Ad oggi non vi è sicurezza circa i tempi di adozione dei decreti ministeriali, né tantomeno dell'ammontare dell'incremento delle entrate che potrebbero derivare da queste modifiche, per cui appare prudente considerare le entrate certe.

Le spese del personale stimate comprendono le cessazioni per pensionamento e nuove assunzioni previste nel corso del 2020. Le spese di funzionamento potrebbero essere diminuite verificata anche la possibilità di realizzare risparmi attraverso una diversa organizzazione del lavoro e delle procedure.

Le quote associative del sistema camerale dovranno essere adeguate in base alle aliquote deliberate dai rispettivi organi. Negli oneri finanziari sono compresi € 640 mila per interessi passivi riferiti a due rate di ammortamento del mutuo trentennale[19] contratto per l'acquisto della sede camerale di via Montale.

Sulla base degli interventi già programmati e del Programma Pluriennale approvato, troveranno destinazione € 1.167 mila per le seguenti iniziative economiche: € 90 mila per iniziative proprie della Camera di Commercio, € 21 mila per quote associative varie, € 6 mila per servizio fatturazione elettronica alle imprese, € 450 mila per contributo all'attività di «Made in Vicenza», € 300 mila per contributo alla Fondazione Studi Universitari.

Alle iniziative di cui sopra vanno sommati € 300 mila per iniziative di settore o trasversali.[20]

---

[19] Mutuo importo nominale di € 16.000.000 da rimborsare in n. 60 rate (due rate annuali) - Inizio ammortamento 01.01.2009, scadenza 31.12.2038.

[20] Per opportuna conoscenza, si evidenzia che nel 2019, con il bilancio aggiornato che chiude in disavanza per € 1.067 mila, l'ammontare aggiornato delle iniziative di settore o trasversali è di € 1.170.000,00 così ripartito:

- Agricoltura € 58.500,00
- Artigianato e Trasporti € 218.900,00
- Commercio e Turismo € 216.500,00

Sono di seguito illustrati in sintesi per macro-voci, le prime proiezioni del Conto economico 2020 confrontato con i dati del 2018 e del 2019:

Importi espressi in migliaia di Euro	Conto economico		
	2018	**2019**	**2020**
	consuntivo	pre-consuntivo (aggiornato)	ipotesi preventivo
Diritti annuali	8.940	8.833	8.833
Diritti di segreteria	4.554	4.487	4.487
Altro	675	720	466
Totale proventi (A)	**14.169**	**14.040**	**13.786**
Costo del personale	4.455	4.402	4.400
Totale spese di funzionamento	3.559	4.135	4.015
Quote associative sistema camerale	794	831	831
Interventi economici	2.493	2.743	1.167
Ammortamenti	1.137	1.143	1.143
Svalutazione crediti	2.096	1.724	1.724
Accantonamenti ai fondi rischi	17	20	50
Totale costi e oneri correnti (B)	**14.551**	**14.998**	**13.330**
Risultato gestione corrente	**-382**	**-958**	456
Proventi e oneri (-) finanziari netti	-405	-356	-636
Proventi straordinari netti	1.080	247	180
Totale partite finanziarie e straordinarie	**675**	**-109**	**-456**
Svalutazione attivo patrimoniale	**0**	**0**	**0**
Avanzo o disavanzo (-) dell'esercizio	**293**	**-1.067**	**0**

- Industria € 256.100,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali € 120.000,00
- Iniziative Cultura e Turismo € 300.000,00